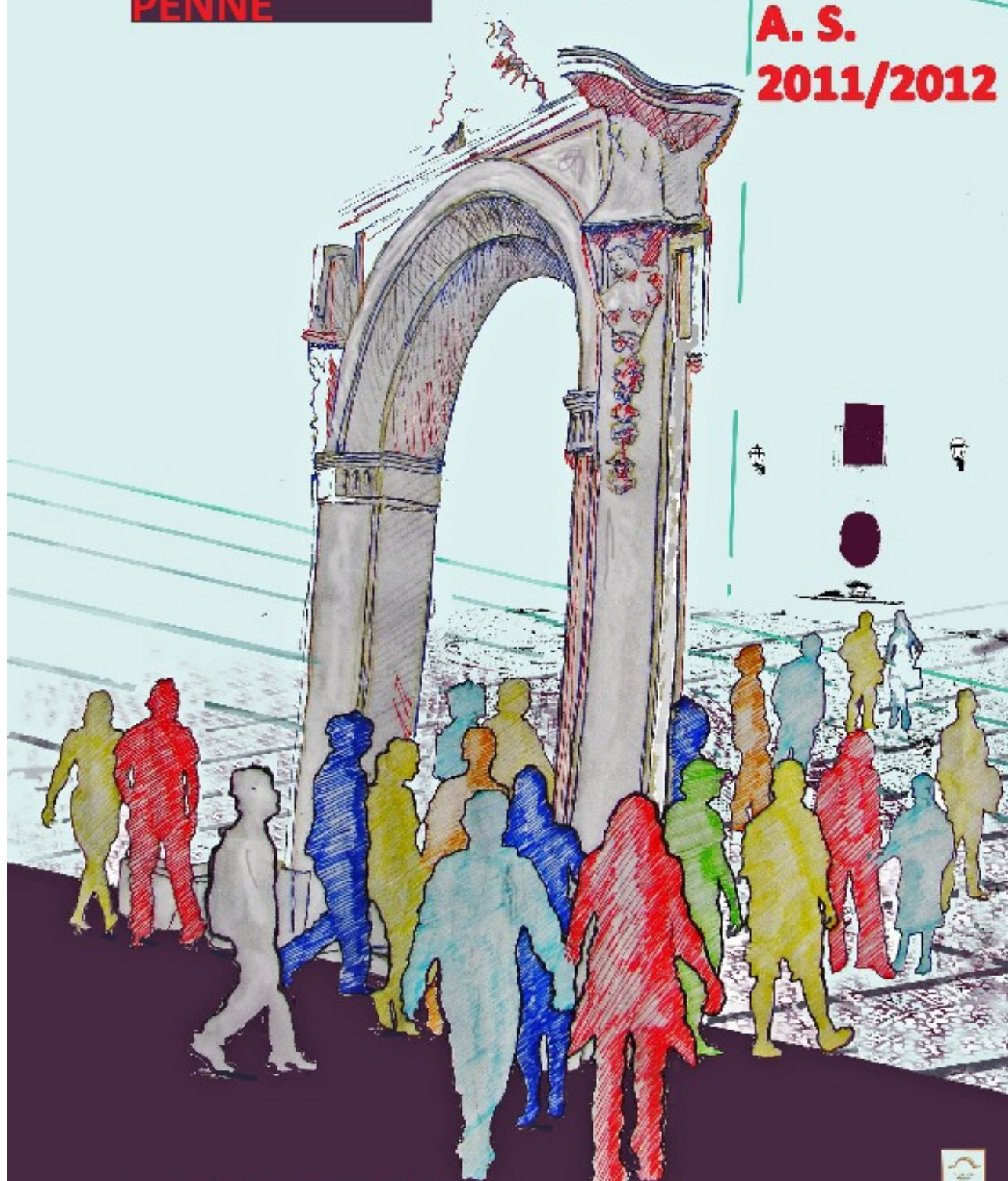


**I.t.c.g.
G. MARCONI**
PENNE

Piano dell'Offerta Formativa

**A. S.
2011/2012**



www.istitutomarconi-penne.it



INDICE

Premessa		pag. 1
La funzione educativa dell'Istituto		pag. 2
La popolazione scolastica		pag. 3
Quadro normativo di riferimento e siti web utili		pag. 5
L'offerta formativa curriculare	pag. 7	
I Corsi curricolari		pag. 8
La didattica e la valutazione		pag. 17
la valutazione intermedia		pag. 18
la valutazione finale		pag. 19
la sospensione del giudizio		pag. 20
L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili		pag. 22
I Crediti scolastici e formativi		pag. 24
L'area di Progetto		pag. 26
L' orientamento		pag. 27
L'offerta formativa extracurriculare	pag. 28	
Le attività integrative per gli studenti		pag. 29
I viaggi di istruzione e le visite guidate		pag. 30
I progetti		pag. 31
Progetto Premio di narrativa Città di Penne		pag. 31
Progetto Quotidiano in classe		pag. 31
Progetto Immigrazione – Corso intercultura		pag. 31
Progetto Aggiornamento sito web della scuola		pag. 32
Progetto Certificazioni in lingua straniera: Inglese		pag. 32
Progetto Educazione alla Legalità		pag. 32
Progetto Sportello di ascolto		pag. 33
Progetto Accoglienza famiglie –Attività di Hostess		pag. 33
Progetto Metodo di studio		pag. 33
Progetto Depressione		pag. 34
Progetto Giornate sulla Neve		pag. 34
Progetto Peer to Peer –Prev delle malattie sessualmente trasmesse		pag. 35
Progetto Turismo - Operatore dell'accoglienza nell'Area Vestina		pag. 35
Progetto Istruzione a domicilio		pag. 35
Progetto Polizia di prossimità		pag. 36
Progetto Guardia di Finanza		pag. 36
Progetto E-twinning		pag. 36
Progetto Help		pag. 37
Progetto Rapporti con le istituzioni		pag. 37
Progetto Stage estivi - Alternanza Scuola – Lavoro		pag. 37
Progetto Scambio culturale con Polonia		pag. 37
Progetto Olimpiadi della Matematica	pag.38	
Progetto Olimpiadi dell'Informatica		pag. 38
Progetto Turismo Esperienza sostenibile		pag. 39
Progetto Educazione ambientale		pag. 39
Progetto Giovani e gioco		pag. 39
Progetto Il docente ricercatore nella scuola delle competenze		pag. 40
Progetto Scienza under 18		pag. 40
Progetto In viaggio con il treno		pag. 40
Progetto Scuole e nuovi apprendimenti - POFSE		pag. 41
Progetto Giornata della memoria		pag. 41
Progetto eSPORTiamo la solidarietà		pag. 41
Progetto Impresa Formativa Simulata n.1		pag. 42
Progetto Impresa Formativa Simulata n. 2		pag. 42
L'organizzazione dell'Istituto	pag. 43	
Gli Organi		pag. 44
Le Rappresentanze studenti e genitori		pag. 45
Le modalità organizzative	pag. 48	
Il rapporto con le famiglie		pag. 48
La giustificazione delle assenze e dei ritardi		pag. 48
L'aggiornamento dei docenti		pag. 48
Le sedi		pag. 50
Il Regolamento di Istituto		pag. 51
Il Calendario scolastico		pag. 52

PREMESSA

Il presente P.O.F. - Piano dell'Offerta Formativa - è la carta fondamentale costitutiva dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Guglielmo Marconi" di Penne.

In esso sono riportate la progettazione curricolare, extracurricolare nonché le principali scelte educative ed organizzative che la scuola ha adottato nell'ambito della sua autonomia, necessarie per definire la sua azione ed il suo lavoro quotidiano.

Ma serve anche alle famiglie degli studenti per capire come opera la Scuola, quali finalità e obiettivi si proponga, con quali mezzi e strategie al fine di scegliere il percorso scolastico più confacente alle esigenze formative individuali.

Il Piano è stato redatto in forma di "Linee essenziali" per facilitarne la lettura anche da parte di soggetti non esperti in materia di scuola. E' chiaro tuttavia che ciascun interessato potrà chiedere ed ottenere ulteriori informazioni nel merito di specifici argomenti, rivolgendosi direttamente ai docenti, allo stesso Dirigente scolastico o al personale di Segreteria.

Il Piano, adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo n° 59) e del D.M. n° 139 del 22 agosto 2007, è stato predisposto in base alle indicazioni fornite dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti. Il POF è stato portato all'approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

Il presente Piano può essere integralmente consultato anche sul sito INTERNET della scuola al seguente indirizzo:

<http://www.istitutomarconi-penne.it/>

Pareri, richieste, osservazioni e quant'altro possono essere inviati al seguente indirizzo e-mail:

[e-mail: petd03000d@istruzione.it](mailto:petd03000d@istruzione.it)

LA FUNZIONE EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

Negli anni settanta, segnati dal progressivo abbandono dell'agricoltura e dal contestuale insediamento della Brioni Roman Style – alta moda maschile, l'intero territorio vestino vive una evoluzione economica-sociale, contraddistinta dal fiorire di una miriade di attività artigianali e non, sicuramente più redditizie, come l'agriturismo, la viticoltura e l'olivicoltura.

Tale profondo cambiamento impone nuovi stili di vita più “cittadini” : il diffuso consumismo e l'ostentazione del raggiunto benessere determinano un “cedimento” della coesione sociale, tipica della tradizione rurale e conseguentemente uno svilirsi dei valori di solidarietà.

Nella difficile situazione congiunturale attuale, caratterizzata da una disoccupazione giovanile destinata a crescere e dal restringersi delle capacità di spesa delle famiglie, questo quadro potrebbe registrare significativi mutamenti di rotta, per alcuni versi anche positivi.

Infatti, giovani ed adulti ,spinti dalla necessità, potrebbero ri-orientare i propri interessi, scoprendo e valorizzando elementi propri del territorio vestino, capaci di tradursi in significative sacche di imprenditorialità nuova, valente nel mettere a frutto le notevoli risorse turistiche del territorio, le sue peculiarità gastronomiche, culturali , e non da ultimo di rappresentare valide fonti di reddito.

In tal senso occorre dunque indirizzare l'azione educativa dell'Istituto che, caratterizzata fortemente dal carattere “tecnico” dei suoi corsi, può rappresentare lo strumento più idoneo per preparare giovani capaci di governare tale crescita. E ciò vale tanto per i corsi a carattere aziendalistico che per quello turistico e quello del settore dell'ambiente e delle costruzioni.

Non va inoltre dimenticata l'azione che la scuola svolge e dovrà svolgere in modo sempre più pressante per contrastare fenomeni di crisi giovanile o di demotivazione che rendono lo studio come qualcosa di lontano e privo di significato. Il graduale deteriorarsi del modello familiare tradizionale cui si accennava si è tradotto in una difficoltà crescente da parte delle stesse famiglie di gestire in modo forte ed autorevole la crescita dei propri figli. Abbagliati da modelli consumistici e da stili di vita poco strutturati, i genitori hanno fatto fronte alle proprie difficoltà spesso facendo ricorso ai beni di consumo (telefoni cellulari, motorini, computers etc.) come surrogati di una vita relazionale sempre più fragile. Da qui anche un certo e crescente disorientamento dei genitori nei confronti dei modelli educativi da seguire con conseguente richiesta, diretta o implicita, di aiuto alla stessa Istituzione scolastica.

Per le ragioni su espresse l'Istituto intende far riferimento nella propria azione educativa e nelle scelte conseguenti ai seguenti principi di fondo:

1. Potenziare il carattere “tecnico” dei propri percorsi di studio (IGEA, MERCURIO, ITER, GEOMETRI, AFM, TURISMO e CAT) puntando sull'utilizzo, in modo crescente di esperienze laboratoriali e di apertura verso il mondo del lavoro (esperienze di alternanza scuola-lavoro, implementazione dei diversi laboratori già esistenti etc.). Si è convinti infatti che così facendo si potenzi l'attribuzione di senso all'azione didattica favorendo nell'allievo la consapevolezza della partecipazione attiva alla creazione del proprio percorso di vita.
2. Acquisire i nuovi principi della riforma della scuola secondaria superiore al fine di organizzare al meglio la presentazione alle famiglie della nuova offerta formativa.
3. Favorire la diffusione di una didattica “metacognitiva” capace di consentire la costruzione da parte dello studente delle strutture base di riferimento nelle quali sistematizzare in modo organico e correlato le diverse conoscenze. Favorire altresì una didattica che promuova l'acquisizione delle competenze e non solo la mera trasmissione di conoscenze.
4. Sostenere l'allievo nelle difficoltà di apprendimento dedicando anzitutto particolare attenzione agli studenti diversamente abili ed attivando forme di sostegno verso quelli con problematiche specifiche (dislessia, DSA, etc.).
5. Attivare un'energica e coordinata azione di recupero e di sostegno per favorire in generale l'apprendimento e diminuire dispersione ed abbandono. In tale direzione verranno attivati specifici corsi di recupero curricolari ed estivi; nel corso dell'anno sarà funzionante uno sportello di ascolto tenuto da una psicologa specializzata.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel corrente anno la popolazione studentesca risulta suddivisa in 24 classi, 6 delle quali nel corso Geometri e C.A.T. e 18 nei corsi IGEA, Mercurio, Iter, A.F.M. e Turistico. Il numero complessivo degli allievi è pari a 500 unità, così suddivise:

Classe	Maschi	Femmine	Totale
1^A A.F.M.	18	10	28
1^ A C.A.T.	24	4	28
1^A Turismo	4	13	17
1^ B A.F.M.	15	9	24
1^ B Turismo	3	17	20
2^ A A.F.M.	16	5	21
2^ A C.A.T.	23	-	23
2^ A Turismo	4	27	31
2^B A.F.M.	11	9	20
3^ A Geometri	25	-	25
3^ A I.T.E.R.	2	15	17
3^ A I.G.E.A.	12	13	25
3^ B Mercurio	13	6	19
4^ A Geometri	16	2	18
4^ A I.T.E.R.	2	12	14
4^ A IGEA-Mercurio	11	13	24
4^ B Mercurio	18	7	25
5^ A Geometri	15	-	15
5^ A ITER	1	13	14
5^ A Mercurio	11	9	20
5^ B Geometri	10	1	11
5^ B I.T.E.R.	5	13	18
5^ B Mercurio	16	9	25
5^ C Mercurio	15	3	14
TOTALE	290	210	500

Suddividendo gli studenti in base al comune di residenza si ha la seguente tabella:

Provengono da:	N° stud.	% sul tot.
Penne	213	42,6
Loreto Aprutino	116	23,2
Castiglione M. Raimondo	20	4
Collecervino	39	7,8
Farindola	23	4,6
Montebello di Bertona	12	2,4
Catiglione M. R.	11	2,2
Civitella Casanova	21	4,2
Picciano	17	3,4
Castilenti	13	2,6
Altro	15	3

L'istituto costituisce punto di riferimento dell'istruzione tecnica per un territorio indubbiamente molto ampio, ecco perché un problema che riguarda la popolazione studentesca è quello del **pendolarismo**. Numerosi sono infatti gli studenti che vengono da piccoli centri della fascia pedemontana o dalle

campagne circostanti, che affrontano viaggi e distanze, come molti tra coloro che pure risultano residenti nel comune di Penne.

Infatti va tenuto presente che, vista la vastità del territorio comunale, molti degli studenti residenti nel capoluogo in realtà non abitano nel centro urbano, sicché la percentuale dei pendolari è in realtà superiore al dato sopra riportato.

In considerazione dell'elevato tasso di pendolarismo e dei differenti orari dei mezzi di trasporto, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto, nel completo accoglimento del monte ore previsto dalla riforma scolastica, hanno deliberato di svolgere le 32 ore settimanali con la seguente cadenza oraria :

ORE/GIORNI	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
PRIMA	08.10	08.10	08.10	08.10	08.10	08.10
	09.15	09.05	09.15	09.05	09.15	09.15
SECONDA	09.15	09.05	09.15	09.05	09.15	09.15
	10.20	10.00	10.20	10.00	10.20	10.20
TERZA	10.20	10.00 –	10.20	10.00	10.20	10.20
	11.25	10.55	11.25	10.55	11.25	11.25
Ricreazione	(11.20 11.30)	(10.50 11.00)	(11.20 11.30)	(10.50 11.00)	(11.20 11.30)	(11.20 11.30)
QUARTA	11.25	10.55	11.25	10.55	11.25	11.25
	12.30	11.50	12.30	11.50	12.30	12.30
QUINTA	12.30	11.50	12.30	11.50	12.30	12.30
	13.30	12.40	13.30	12.40	13.30	13.30
SESTA		12.40 13.30		12.40 13.30		
TOT. Ore e minuti	5h + 20 min.	5h + 20 min.	5h + 20 min.	5h + 20 min	5h + 20 min.	5h + 20 min

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

e siti web utili

La Scuola italiana, e quindi anche l'Istituto "G.Marconi" è attualmente regolamentata da un vasto insieme di norme. Ad esse si richiamano tanto la struttura ordinamentale che i diritti e i doveri degli studenti, dei docenti e di tutto il personale. Indichiamo le fonti giuridiche principali per chi fosse eventualmente interessato ad approfondimenti o alla tutela dei propri diritti.

1990 - Legge n. 241 del 07.08.1990 - Trattasi della cosiddetta legge sulla "trasparenza amministrativa"; regola i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini; individua i criteri informativi; prevede l'istituzione della Carta dei Servizi; indica i soggetti e le procedure per l'accesso ai documenti amministrativi.

1993 - Decreto Legislativo n. 29 del 03.02.1993 - Individua e regola alcuni istituti giuridici dell'organizzazione dei servizi: ufficio relazioni con il pubblico; controllo interno; responsabilità dei dirigenti, verifica della produttività e della responsabilità disciplinare del pubblico dipendente.

1994 - Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 - Fissa il rispetto dei principi fondamentali da parte dei soggetti erogatori di servizi pubblici, tra i quali: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, standard di qualità.

1994 - Decreto Legislativo n. 297 del 16.04.1994. E' il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, in seguito più volte integrato e modificato.

1995 - Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 07.06.1995 - Emanava lo schema di riferimento della Carta dei Servizi della scuola.

1997 e 1998 - Legge n. 127 del 15.05.1997 - Legge n.191 del 16. 06.1998 - D.P.R. n. 403 del 20.10.1998 - Vi sono dettate le norme in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e di modulistica per le domande d'iscrizione.

1997 - Legge n. 425 del 10.12.1997 - Contiene le disposizioni per la riforma degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio.

1998 - D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 - Regola lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

1999 - D.P.R. n. 275 dell'8.05.1999 - Contiene il Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

1999 - Legge n. 9 del 20.01.1999 - Contiene le disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione.

1999 - Legge n. 144 del 17.05.1999 - L'articolo 68 introduce il cosiddetto "obbligo formativo", ovvero la necessità per i giovani di rimanere fino al compimento del diciottesimo anno in attività di istruzione, formazione professionale o apprendistato.

2003 - Legge n. 53 del 28.03.2003 - E' la riforma della scuola denominata "Moratti", contenente le nuove norme generali sull'istruzione e formazione professionale e sul riassetto dei cicli scolastici.

2007- D.M. n° 139 del 22 agosto 2007 che definisce gli "Assi Culturali".

2007 - D. M. n° 80 del 03 ottobre 2007: modalità di recupero debiti formativi.

2007 - Ordinanza Ministeriale n° 92 del 5 novembre 2007: finalità della valutazione negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

2009 - Contratto Nazionale di lavoro del personale del Comparto Scuola Quadriennio 2006 - 2009

2010 - D.P.R. n. 88 del 15.03.2010: regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133.

2011 - Nota MIUR 18/10/11 : valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado – indicazioni operative

SITI WEB DI RIFERIMENTO

- <http://www.istitutomarconi-penne.it> : è il sito della nostra scuola: nelle sezioni riservate alla didattica, agli studenti, ai genitori, oltre al testo integrale del POF, informazioni e notizie utili riguardo i libri di testo, i progetti collaborativi, le esperienze culturali anche internazionali, una bacheca per le comunicazioni, cenni storici su Penne e sulla nostra scuola, ed altro ancora.

- e-mail: itcgmarconipenne@postecert.it posta elettronica certificata.

- e-mail: petd03000d@istruzione.it posta elettronica istituzionale.

- <http://www.istruzione.it> : il sito del MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- <http://www.abruzzo.istruzione.it> : il sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo (USR).

I CORSI
CURRICULARI

DIDATTICA E
VALUTAZIONE

L'OFFERTA
FORMATIVA
CURRICULARE

VALUTAZIONE
INTERMEDIA

VALUTAZIONE
FINALE

SOSPENSIONE
DEL GIUDIZIO

INTEGRAZIONE
SCOLASTICA
ALUNNI
DIVERSAMENTE
ABILI

I CREDITI
SCOLASTICI E
FORMATIVI

L'AREA DI
PROGETTO

ORIENTAMENTO

I CORSI CURRIC

L'offerta formativa dell'Istituto per l'anno scolastico 2011-2012 è rappresentata dai seguenti corsi curriculari :

- A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**, quinquennale, per il conseguimento del diploma nel settore economico, persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta in istituto una articolazione specifica:
- “**Sistemi informativi aziendali**”, per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; tale indirizzo verrà attivato come possibile opzione per gli studenti al termine del secondo anno dell'indirizzo principale Amministrazione, Finanza e Marketing.

QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	2+2	-	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	-	2+2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANLI	32	32	32	32	32

PROFILO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE

QUADRO ORARIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	2+2	-	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	-	2+2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANLI	32	32	32	32	32

PROFILO

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di **RAGIONIERE PERITO PROGRAMMATORE**.

- B TURISMO**, quinquennale, per il conseguimento del diploma nel settore turistico, integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica

QUADRO ORARIO CORSO TURISMO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3

Scienze integrate – Fisica	2+2	-	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	-	2+2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

PROFILO

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di PERITO per il TURISMO .

C COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO, quinquennale, per il conseguimento del diploma nel settore tecnologico.

QUADRO ORARIO AMBIENTE, COSTRUZIONI, TERRITORIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3+1	3+1	3+1
Scienze integrate – Fisica	2+3	3	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	3	2+3	-	-	-

Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Progettazione, Costruzione, Impianti	-	-	7	6	7
Tecnol. E Tecniche Rappresentazione Grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3			
Geopedologia, Economia, Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Gest. cantiere/sicurezza ambiente lavoro	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

PROFILO

Il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione degli immobili.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di GEOMETRA.

§§§§§§§§§§§§§§§§

I corsi sin qui descritti (Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio) sono quelli introdotti con la Riforma Gelmini.

Sono tutti entrati in vigore nell'a.s. 2009/2010 e quindi giunti alle classi del biennio.

Le classi del triennio sono invece ancora interessate dagli indirizzi precedentemente esistenti che, pur continuando a far parte dell'offerta formativa attuale, sono destinati, anno dopo anno, ad andare a termine.

Si riportano comunque, a seguire, le caratteristiche principali di tali indirizzi.

D I.G.E.A., quinquennale, per il conseguimento del diploma di ragioniere perito commerciale.

QUADRO ORARIO I.G.E.A.

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione/materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	3	3	3	3
Matematica e lab.	5	4			
Matematica applicata			4	3	3
Scienza della materia / Chimica	4	4			

Scienze integrate: terra e biologia (della natura)	3	3			
Diritto e economia	2	2			
Geografia economica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	8	9
Diritto			3	3	3
Economia politica			2	2	3
Scienza delle finanze					
Trattamento testi / Informatica	3	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	32	32	32	35

PROFILO

Il traguardo formativo di questo corso consiste nel far acquisire conoscenze, competenze ed abilità, così da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per la rilevazione dei fenomeni aziendali
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento contabile
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o modificarli
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo
- Affrontare i cambiamenti con l'aggiornamento continuo

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di **RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE**.

E ITER, quinquennale, per il conseguimento del diploma di perito operatore turistico vuole formare dei giovani capaci di operare in modo professionale nel settore turistico inteso nel senso più ampio del termine. Il corso quindi si caratterizza per la presenza dello studio di tre lingue straniere, delle discipline turistiche ed aziendali, della geografia del turismo ed anche della conoscenza dell'arte e del territorio.

E' chiara l'importanza che lo studio delle lingue assolve per chi voglia operare nel settore turistico. Due lingue vengono insegnate già a partire dal primo anno, mentre una terza lingua si aggiunge nel triennio. Attualmente le tre lingue insegnate sono l'Inglese ed il Francese a partire dal I° anno e lo Spagnolo dal III°: In ogni caso nel corso non si punta ad un apprendimento libresco e teorico della lingua straniera e gli insegnanti titolari vengono, per un certo numero di ore, affiancati dalla presenza di un docente madrelingua, in modo da garantire risultati efficaci soprattutto nella comprensione e nella conversazione.

QUADRO ORARIO ITER

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]
Religione /Attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano e storia	7	6	6	6	6
Lingua straniera 1	3	4	4	3	4

Lingua straniera 2	5	3	3	3	4
Lingua straniera 3			3	3	4
Arte e territorio	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	4	3	3	3	3
Laboratorio Fisica/Chimica	3	2			
Scienze integrate: terra e biologia	2	3			
Geografia del turismo			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			3	4	5
Diritto e legislazione turistica	2	2	3	3	3
Trattamento testi e dati / informatica	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	32	32	32	36

PROFILO

Il futuro diplomato di ITER è un giovane che potrà essere chiamato ad operare nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione di servizi turistici all'interno di aziende private o di enti pubblici (aziende di promozione turistica, assessorati al turismo etc.); dovrà perciò essere in grado di occuparsi di "turismo di accoglienza" e "di uscita", sia in ambito locale che in Italia e all'estero. Nello specifico dovrà possedere competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione e documentazione. In particolare la scuola lavorerà con il *team* dei docenti perché il futuro diplomato sia in grado di analizzare il "bisogno" di turismo di una determinata zona, riuscendo a prefigurare una risposta adeguata ed economicamente valida (ad es. alle diverse domande turistiche dei giovani, delle famiglie, degli stranieri, degli operatori commerciali, degli anziani, delle associazioni etc.).

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di PERITO per il TURISMO.

Gi sbocchi privilegiati del diplomato sono nel settore delle aziende private (agenzie turistiche) o degli Enti Pubblici (Uffici promozione turistica di Regione, Provincia, Comune, Comunità montana, etc.):

- Operatore di agenzia turistica
- Coordinatore attività di animazione turistica
- Pianificatore di medio livello di campagne promozionali per aziende turistiche
- Coordinatore di attività di segreteria di congressi nazionali ed internazionali
- Responsabile sviluppo e marketing di piccole e medie aziende turistiche.

È consentita la prosecuzione degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria.

F MERCURIO, quinquennale, per il conseguimento del diploma di ragioniere perito programmatore prefigura un soggetto professionale sempre più indispensabile. Quale è infatti, al giorno d'oggi, quell'azienda pubblica o privata che al proprio interno non necessita di una persona capace di gestire tutta la fitta rete di problematiche connesse con l'utilizzo di apparati informatici sempre più vasti, coordinati tra di loro in rete, connessi a reti esterne etc.? E per far questo sono necessarie non solo adeguate conoscenze sull'hardware e sui software ma anche conoscenze giuridiche (basti pensare a tutto il settore della privacy, dell'accesso alle banche dati etc.), ed economiche di tutto rispetto. Pensiamo anche alla necessità crescente di disporre, all'interno di aziende ed enti pubblici, di un valido sito web aziendale, della continua esigenza di mantenerlo in efficienza, di arricchirlo di informazioni e servizi etc. Lo studio dell'informatica, presente in modo forte all'interno del curriculum, diventa fondamentale soprattutto al triennio dove le ore di laboratorio sono presenti non solo nello svolgimento dell'informatica come disciplina autonoma ma anche in connessione con materie quali la Matematica applicata e

l'Economia aziendale. Per lo svolgersi ottimale del nuovo indirizzo verranno utilizzati i tre laboratori di informatica già presenti nell'Istituto e forniti di rete locale e di collegamento ad Internet. L'Istituto dispone già di un ottimo capitale umano e specialistico utile alla migliore realizzazione del progetto.

QUADRO ORARIO MERCURIO

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]
Religione /Attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano e storia	7	6	5	5	5
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	4	3			
Matematica e matematica applicata	5	4	4 (1)	4 (1)	5 (2)
Scienze della materia e laboratorio	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Economia aziendale e laboratorio	2	2	6 (2)	8 (2)	9 (2)
Informatica			5 (2)	4 (3)	6 (3)
Diritto, economia politica e sc. Finanze	2	2	6	5	5
Trattamento testi e dati /Informatica	3	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Laboratorio d'informatica			(5)	(5)	(7)
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	32	32	32	35

PROFILO

Il corso si propone di far maturare nello studente sicure competenze informatiche attraverso una forte interazione fra le attività di laboratorio e quelle volte ad analizzare le problematiche e le strategie proprie dell'ambiente economico ed aziendale. supportato da una forte preparazione di base, il diplomato riuscirà a seguire le innovazioni *hardware* e *software* indispensabili per aggiornare e riqualificare continuamente le proprie competenze.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE e PROGRAMMATORE.

Gli sbocchi privilegiati del futuro diplomato sono:

- Impegni in aziende che operano nei settori informatici (internet provider, Software house, etc.)
- Aree operative di imprese pubbliche e private dedicate al controllo ed alla gestione delle informazioni e degli archivi (Esperto di sistemi, di sicurezza informatica, progettista di reti, etc.).

È consentita la prosecuzione degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria.

G PROGETTO CINQUE, quinquennale, per il conseguimento del diploma di Geometra, porta alla formazione dell'attuale figura professionale del tecnico intermedio nel settore delle costruzioni e del territorio..

QUADRO ORARIO GEOMETRI "PROGETTO CINQUE"

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione/materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingue e lettere italiane	5	4	4	4	3

Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	2
Elementi di diritto ed economia	2	2			2
Matematica + complem di mat	5	5	3 +1	3 +1	2
Fisica/Scienze int.: fisica + lab.	4	3 (+1)			
Geografia/Scienze int.: terra e biologia	3	2			
Chimica/Scienze int.: chimica + lab	4	3 (+1)			
Disegno e progettazione	4				4
Costruzioni					5
Topografia e fotogrammetria			4	4	5
Impianti					3
Geopedologia, economia, estimo			3	4	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Scienze e tecnologie applicate (nuova)		3			
Tecnol. E tecniche di rappr. Grafica + lab (nuova)		3			
Prog. Costruzioni e Impianti (nuova)			7	6	
Gest. del cantiere e sicurezza amb. di lavoro (nuova)			2	2	
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	33	32	32	36

PROFILO

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili
- Operare anche in gruppi di lavoro nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri
- Organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere regolarmente registri di cantiere anche con l'ausilio dei mezzi informatici
- Progettare e realizzare modesti impianti tecnologici anche in funzione di risparmio energetico
- Effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e conoscendo quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano
- Elaborare le carte tematiche e inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche
- Intervenire sul territorio, sia in fase progettuale che esecutiva, per la realizzazione di infrastrutture, di opera di difesa e salvaguardia di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni
- Valutare anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili ed interventi di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di GEOMETRA

LA DIDATTICA

L'azione didattica di ciascun docente fa riferimento a:

- Programmi ed indicazioni ministeriali;
- Programmazione collegiale del Consiglio di classe (Biennio)
- Piano di lavoro personale.

I Programmi e le indicazioni ministeriali, nel nuovo impianto della riforma, hanno consentito di inquadrare il rinnovamento degli istituti tecnici all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale.

Il Quadro europeo previsto ha come obiettivo quello di mettere in relazione e posizionare, i diversi titoli (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.) rilasciati nei vari Paesi membri. Il confronto si basa sui risultati dell'apprendimento piuttosto che sulla durata degli studi, sulle modalità o sulle situazioni di apprendimento o sulle modalità di insegnamento. Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere.

All'interno di questo riordino dell'istruzione secondaria superiore, la scuola è chiamata a valutare gli apprendimenti acquisiti sul piano delle CONOSCENZE- insieme di fatti, teorie, pratiche relative ad un settore di studio; delle ABILITA' – capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; e delle COMPETENZE - capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali e metodologiche in situazioni di studio e/o lavoro, nello sviluppo personale e/o professionale che sono state evidenziate per ciascuno dei quattro Assi Culturali – raggruppamento di più discipline che presentano caratteristiche o ambito di ricerca comune.

Ed è pertanto al conseguimento di tali obiettivi - ed alla loro successiva certificazione - che tende tutta l'attività della scuola come istituzione e di ogni singolo docente come educatore.

La Programmazione collegiale del Consiglio di classe costituisce la dovuta innovazione burocratica: è un vero e proprio processo di progettazione didattica dove tutti i docenti una volta individuate le conoscenze e le abilità attese dalla propria disciplina decidono, a livello di Consiglio di Classe, quali debbano essere le Competenze/Abilità/Conoscenze che, trasversali a più discipline, possono costituire obiettivo condiviso e da perseguire nel corrente anno.

Il CdC esaminerà quindi tali obiettivi, se necessario riducendoli e semplificandoli e contestualmente precisando anche come verrà verificato il loro conseguimento.

Il Consiglio specifica inoltre se vi sono altri obiettivi trasversali ritenuti prioritari e non compresi esplicitamente nei punti precedenti - come gli obiettivi legati al comportamento degli studenti.

Viene predisposto pertanto un documento che può costituire il Piano di Lavoro condiviso da tutto il CdC in relazione ad una stessa classe, al quale dovranno far riferimento tutti i docenti della stessa classe nella redazione dei propri piani di lavoro.

I Consigli di classe si riuniscono periodicamente, integrati o meno dalla componente genitori, come da Calendario scolastico visionabile sul sito web della scuola. Particolare attenzione viene rivolta ai Consigli di inizio d'anno nei quali vengono valutate le situazioni di ingresso.

Il piano di lavoro personale viene normalmente messo a punto da ciascun docente entro la fine del mese di ottobre: contiene il percorso didattico che intende svolgere, dichiarando i contenuti, gli obiettivi, i tempi, le indicazioni sulle verifiche e sulle eventuali attività integrative.

Il piano di lavoro di ogni docente è reso noto agli studenti nelle sue linee essenziali nell'ottica di un efficace contratto formativo. Esso è depositato in copia presso la presidenza e ciascun interessato può chiedere di prenderne visione e di ottenerne delle copie.

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA

Il Collegio dei docenti ha deliberato che l'anno scolastico 2011-2012 sia suddiviso in **due periodi**.

Le relative scadenze finali di valutazione sono:

- 23 dicembre 2011 - Fine 1° Periodo
- 9 giugno 2012 - Fine 2° Periodo

Con cadenza intermedia rispetto alla fine del 2° periodo (ovvero entro il 31.03.2012), i Consigli di classe provvedono alla redazione di una scheda di valutazione destinata alla famiglia, in cui – oltre alle comunicazioni aggiornate relative alle assenze e alla condotta - viene espresso un giudizio sull'andamento dello studente in termini di profitto, impegno e partecipazione .

VALUTAZIONE INTERMEDIA (II PERIODO) A.S. 2011/2012 <i>MODELLO DI COMUNICAZIONE PERIODICA ALLE FAMIGLIE</i> <i>DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</i>

ALUNNO :	CLASSE:	SEZ:	Corso:
MATERIE	PROFITTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE
Religione			
Italiano			
Storia			
Francese			
Inglese			
Diritto/economia politica			
Matematica			
Sc. Materia e lab.			
Sc. Natura			
Ec. Aziendale			
Geografia Econ.			
Diritto			
Ec.Politica			
Sc. Finanze			

Tratt. Testi			
Ed.Fisica			
Valutazione del comportamento :			Assenze :

Penne, _____

il Dirigente scolastico
Prof. Claudio ROMAGNOLI

FIRMA DEL GENITORE _____

Il prospetto sopra indicato riporta, distintamente per ciascuna materia, il giudizio espresso dal docente in merito al profitto dello studente, al suo impegno di studio ed alla sua partecipazione alla vita attiva della classe e della scuola.

Le scale di giudizio utilizzate sono le seguenti:

PROFITTO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE
Voto da 1 a 10	Elevato	Attiva
	Adeguito	Recettiva
	Discontinuo	Saltuaria
	Scarso	Negativa

Le Istituzioni scolastiche sono tenute a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero – corsi pomeridiani o pausa didattica durante l'orario scolastico - per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti. Al termine di tali attività saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di rito.

LA VALUTAZIONE FINALE

Gli scrutini finali degli studenti vengono condotti da ciascun Consiglio di Classe alla luce di criteri omogenei approvati dal Collegio dei docenti.

1) Operazioni di scrutinio finale di tutte le classi escluse le quinte

Il **Consiglio di Classe**, al fine di pronunciare il proprio giudizio di promozione o non promozione, valuterà attentamente, con riferimento a ciascun alunno, i seguenti elementi:

1. L' **individualità** del singolo alunno.
2. La **situazione di ingresso** (ripetenze anni precedenti, lacune accertate, debiti formativi, etc.).
3. La **frequenza assidua e la partecipazione** alla vita della scuola. Un elevato numero di **assenze**, pur non essendo di per se stesso preclusivo nella valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo. Si precisa che da questo a.s. gli alunni non devono superare il 25% delle assenze (cioè 50 giorni), altrimenti non verranno valutati e dovranno ripetere l'anno.
4. **Risultati** del primo e del secondo trimestre.
5. **Andamento dell'ultimo trimestre** e conseguimento, o meno, degli obiettivi fissati per ciascuna disciplina.
6. Frequenza e risultati delle **attività di recupero** primo periodo.
7. **Atteggiamento** avuto dallo studente rispetto alla vita della scuola ed all'attività didattica in termini di impegno, assiduità di frequenza, interesse, partecipazione e comportamento.

8. **Possibilità** per l'allievo di far fronte ai contenuti culturali del programma di studio della classe successiva a quella di attuale frequenza, anche con riferimento alla capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma.
9. **Altri elementi di giudizio** in possesso del Consiglio di classe.

Il docente di ciascuna disciplina propone il proprio voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo valutativo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; detta proposta di voto tiene conto delle valutazioni espresse in sede di scrutini intermedi (dicembre 2010 e marzo 2011) nonché dell'esito di iniziative di sostegno e/o recupero.

Dallo scrutinio possono risultare tre diverse situazioni :

- Per gli studenti che presentino **valutazioni sufficienti in tutte le discipline** viene dichiarata la promozione alla classe successiva. La motivazione in tale ipotesi è rappresentata dai voti riportati e dalla sussistenza di positivi elementi di valutazione complessiva dell'alunno con riferimento al suo impegno, partecipazione, volontà nello studio e capacità di recupero.

- Per gli studenti che presentino in **una o più discipline valutazioni insufficienti** il C.d.C., sulla base dei criteri sopra enunciati, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso **il C.d.C. sospende il proprio giudizio** e rinvia la formulazione del giudizio finale relativamente alle stesse discipline alla fine di Agosto 2011. Di tale decisione viene data adeguata motivazione scritta.

In sede di C.d.C., per ciascuno studente per il quale sia avvenuta la sospensione del giudizio ai sensi dell'art. 6 della OM 92/2007, il Consiglio provvederà a redigere una lettera da inviare alle famiglie indicando le carenze rilevate ed i voti proposti in sede di scrutinio relativamente alle discipline nelle quali non è stata raggiunta la sufficienza. Contestualmente alle famiglie verranno fornite indicazioni circa i corsi che verranno organizzati a cura della scuola e le modalità attraverso le quali iscriversi.

- Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti e per i quali il C.d.C., sulla base dei criteri sopra enunciati, non ritenga possibile il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero viene pronunciato un **giudizio di non promozione alla classe successiva**. Di tale decisione viene data adeguata motivazione scritta in sede di scrutinio e l'esito negativo verrà comunicato per iscritto alla famiglia.

Il Consiglio si conclude con l'assegnazione dei crediti scolastici. Agli studenti che hanno frequentato le classi terze, quarte e quinte i docenti provvederanno anche ad assegnare il previsto punteggio di credito scolastico. Il tutto alla luce delle tabelle ministeriali e dei criteri fissati in una precedente seduta del Collegio dei docenti.

2) Operazioni di scrutinio finale delle classi quinte

Il **Consiglio di Classe**, valuterà attentamente, con riferimento a ciascun alunno, gli stessi elementi sopra riportati, al fine di pronunciare il proprio giudizio di ammissione o non ammissione agli esami di Stato (comma 1 art. 2 della O.M. n° 30 del 10 marzo 2008) ed anche in questo contesto potranno aversi tre diverse situazioni:

- Per lo studente che abbia riportata una **valutazione di sufficienza in tutte le discipline** del corso viene pronunciata l'ammissione all'esame di Stato. In tal caso la stesura del giudizio di ammissione è lasciata alla libera determinazione del C.d.C., potendo considerarsi il generale

pronunciamento positivo come valida motivazione; l'ammissione viene deliberata all'unanimità o a maggioranza.

- Per lo studente che abbia **una o più insufficienze**, il C.d.C. delibera, motivandola per iscritto in modo articolato e completo, la non ammissione all'esame di Stato.

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica definisce le modalità di recupero e di verifica delle lacune formative contestate in sede di valutazione finale, sulla base di criteri generali stabiliti con ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze relative per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche. Se i genitori o coloro che ne esercitano la potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di rito.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto predispone un Gruppo H che segue i singoli casi, si occupa della stesura dei P.E.I., organizza interventi di esperti, reperisce forme di assistenza materiale sul territorio (Enti locali, Comunità Montana, ecc.). Tutte le attività di sostegno comunque ricollegabili agli studenti diversamente abili sono coordinate dal Prof. Marco Gravina.

DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALL'ISTRUZIONE

Legge 104/92

1. E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nella sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.
2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
3. L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

PERSONALE PREVISTO PER L'INTEGRAZIONE

Docenti di classe. Sono i docenti cosiddetti "disciplinari" ai quali è affidato l'allievo in situazione di handicap come ogni altro allievo della classe; tali insegnanti concorrono a promuovere anche in assenza del personale specializzato, il processo formativo dell'allievo.

Docente di sostegno. E' un insegnante contitolare della classe in possesso del titolo di specializzazione, è docente della classe.

Facilita l'integrazione degli allievi in classe, contribuisce alla stesura del PEI, cura la documentazione, partecipa alle attività didattiche di tutti i docenti, è corresponsabile della conduzione della classe, progetta le attività individualizzate e le gestisce insieme ai colleghi disciplinari. L'insegnante di sostegno interagisce inoltre, con genitori e con responsabili di altre istituzioni territoriali.

Assistente Educativo Culturale Specializzato (AS). E' un operatore indicato dall'Ente locale su richiesta della Scuola e dei genitori. E' presente in base alle indicazioni contenute nel PEI, cura gli aspetti educativo-relazionali in rapporto all'autonomia e all'identità dello studente disabile, collabora con i docenti della classe per favorire l'integrazione in base al progetto formulato, ha un ruolo legato all'immediatezza operativa.

II PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

Da chi è formulato. A partire dal Profilo Dinamico Funzionale, il PEI è elaborato congiuntamente dagli operatori sanitari della ASL, dal personale insegnante curricolare e di sostegno delle classi in collaborazione con i genitori.

Che cosa contiene. Esso comprende tutti gli interventi diretti all'integrazione:

1. i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione;
2. le forme di integrazione tra attività scolastica ed extrascolastica;
3. l'orario generale della scuola e di permanenza dell'alunno in situazione di handicap;
4. l'organizzazione integrata dei servizi di trasporto, mensa, sostegno, eventuale assistenza, accompagnamento, riabilitazione;
5. gli interventi finalizzati a predisporre strutture idonee all'integrazione scolastica;
6. i raccordi con il gruppo di lavoro, di circolo o d'istituto;
7. i progetti di continuità;
8. gli interventi diretti all'orientamento;
9. le modalità e i tempi di massima per la verifica e la ri-stesura dei PDF;
10. la predisposizione del progetto sul minore e di percorsi sperimentali.

Da chi è redatto. Il PEI costituisce il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattici integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in riferimento alla crescita intellettuale, fisica e psico-affettiva che si realizza in classe. Esso è redatto dagli insegnanti della classe sulla base del principio della contitolarietà che presiede alle attività di tutti i docenti curricolari e di sostegno.

E' formulato di norma entro il secondo mese di scuola di ogni anno scolastico. In casi particolari ed adeguatamente motivati, esso può avere anche validità pluriennale.

Nell'ambito del PEI si inserisce la programmazione didattica individualizzata che prevede una pianificazione mirata negli obiettivi, essenziale nei contenuti e controllata sul piano della verifica, delle attività disciplinari che si intendono svolgere, sempre nell'ottica della formazione unitaria della personalità.

Anche per questi motivi tale programmazione è compito irrinunciabile della scuola e, in particolare, dell'intero gruppo di insegnamento o consiglio di classe, il quale è tenuto a verificarla e, eventualmente, a riadattarla almeno in sede di valutazione quadrimestrale.

Nella scelta del percorso scolastico più idoneo per l'alunno certificato è possibile utilizzare:

1. Una **programmazione riconducibile agli obiettivi minimi** previsti dai programmi ministeriali.
2. Una **programmazione differenziata.**

La C.M. n. 268/88 afferma che nella Programmazione per Obiettivi minimi, gli apprendimenti devono essere globalmente rapportabili all'insegnamento impartito a tutti gli alunni di quel determinato indirizzo di studi. E' possibile prevedere programmi semplificati con una riduzione parziale dei contenuti delle discipline curricolari. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Qualifica e di Stato. Possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e idoneo per il rilascio del Diploma di Qualifica.

I PERCORSI MISTI

I **percorsi formativi misti** prevedono l'alternanza scuola/formazione professionale e/o scuola/lavoro all'interno della programmazione didattica. In questi percorsi gli alunni con disabilità hanno la possibilità di frequentare **in orario scolastico** un Corso di Formazione Professionale (CFP) e/o un ente, privato o pubblico, per svolgere delle attività di formazione e pre-avviamento al lavoro.

Nel caso di attivazione di tali percorsi può essere decisiva una riduzione della frequenza scolastica e si deve assolutamente tener conto di queste attività nella valutazione finale dell'alunno.

Tali percorsi hanno una importante valenza formativa ed educativa per i ragazzi che vi partecipano, in quanto vanno ad operare sia nell'ambito cognitivo, che in quello sociale e dell'autonomia personale. I percorsi misti, quindi sono un'ottima occasione di **integrazione scolastica**. Se organizzati in maniera accurata, infatti, offrono agli alunni l'inconsueta opportunità di

sperimentarsi competenti in contesti lavorativi, migliorando così, sia la motivazione all'apprendimento che la propria **autostima**.

I CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

A partire dall'anno scolastico 1999-2000 nel nostro sistema è stato introdotto il **Credito Scolastico**, un meccanismo che permette di riconoscere agli studenti determinati punteggi sulla base dei risultati conseguiti nel corso del triennio.

Tra i criteri stabiliti dal Collegio docenti del 4 giugno 2010 per la determinazione del credito scolastico si precisa che in caso di valutazione massima nei confronti dell'insegnamento della Religione cattolica si assegnano punti 0,5, sempre in caso di valutazione complessiva dell'alunno buona o ottima.

Questi punteggi vengono assegnati secondo la tabella di seguito riportata alla luce dei criteri elaborati dal Collegio dei docenti.

TABELLA DEL CREDITO SCOLASTICO per i Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n° 323)

Media dei voti	Credito scolastico		
	I anno	II anno	III anno
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nota - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato sospeso il giudizio il credito scolastico sarà attribuito dal Consiglio di Classe che deciderà in via definitiva.

Il punteggio acquisito alla fine delle classi terze, quarte e quinte (e che potrà arrivare fino ad un massimo di 25 punti) va poi a sommarsi a quanto lo studente conseguirà nelle prove degli esami di stato. Il totale costituirà il voto finale d'esame, con una valutazione massima di 100 punti.

A formare il punteggio del credito scolastico concorre anche la valutazione dei cosiddetti **Crediti formativi**, ovvero quella relativa ad altre attività di diversa natura, svolte però dallo studente all'esterno della scuola e alle quali la scuola riconosce la validità formativa.

Il credito formativo infatti consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.

Il D.M. n° 49 del 24.02.2000 sottolinea che le esperienze da prendere in considerazione sono quelle acquisite fuori della scuola, in ambiti della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi in particolare a:

- attività culturali, artistiche, ricreative
- formazione professionale
- lavoro
- ambiente
- volontariato
- solidarietà
- cooperazione
- sport.

Si riportano di seguito i criteri generali in base ai quali i Consigli di classe possono riconoscere o non riconoscere validità alle attestazioni prodotte dagli studenti del triennio ai fini dell'eventuale attribuzione del credito formativo:

1. l'attestazione del credito va presentata dallo studente utilizzando l'apposita scheda. Diversamente è necessario che l'attestazione contenga, in linea di massima, le stesse informazioni richieste dalla scheda;
2. le attestazioni di lavoro devono obbligatoriamente indicare l'ente al quale sono stati effettuati i versamenti contributivi o le ragioni esimenti del versamento;
3. le attestazioni devono comunque contenere una sintetica descrizione dell'attività svolta.
4. dalle attestazioni deve emergere la partecipazione attiva svolta dal giovane. La semplice iscrizione ad un'associazione non è ritenuta sufficiente;
5. vengono escluse quelle esperienze che per brevità non possono essere ritenute particolarmente significative;
6. le attestazioni relative a corsi frequentati devono essere rilasciate dallo stesso Ente organizzatore ed indicare almeno la durata e l'oggetto del corso;
7. le attestazioni relative ad attività svolte nel campo civile e della formazione umana (ad. es. in partiti politici, in associazioni religiose, etc.) dovranno essere sempre riportate nella scheda citata ed essere sottoscritte dall'autorità locale di quel settore. Nelle dichiarazioni andrà sempre descritta l'attività effettivamente svolta dallo studente;
8. il riconoscimento del credito va infine effettuato alla luce di tutte le indicazioni fornite dai decreti ministeriali che regolano la materia.

Le schede o le attestazioni vanno presentate in segreteria entro il 15 maggio di ogni anno

L' AREA DI PROGETTO

Nel corso del triennio, ed in particolare nelle classi 5^e dei vari indirizzi possono essere attuati progetti di ricerca interdisciplinare, di ampiezza e durata variabile, che affrontano un tipico problema della conoscenza o un problema pratico di rilevante interesse per l'indirizzo di studi.

L'area di progetto va intesa come simulazione di situazioni reali e costituisce un valido strumento didattico per la valenza formativa che deriva dall'imparare ad assolvere un compito complesso, verificabile e finalizzato.

L'introduzione dell'area di progetto nel processo formativo può consentire allo studente di:

- cogliere l'unitarietà del sapere;
- riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative;
- favorire il confronto tra istituzione scolastica e realtà lavorativa;
- contribuire a sviluppare senso di responsabilità e rispetto degli impegni, ma anche quella particolare disposizione mentale che induce a cercare nuove soluzioni, a modificare i propri comportamenti, a rivedere i propri giudizi.

In modo più analitico, l'attuazione dell'area di progetto, oltre agli obiettivi specifici delle materie direttamente coinvolte, consente di perseguire e di verificare importanti obiettivi trasversali quali:

- riconoscere la struttura di un sistema e l'insieme delle relazioni che intercorrono fra le sue parti;
- individuare e rappresentare modelli o procedure;
- verificare progressivamente la validità degli esiti ed eventualmente correggere *in itinere* l'impostazione;
- documentare il lavoro in modo corretto ed esauriente;
- comunicare efficacemente i risultati.

Per la realizzazione dell'area di progetto, oltre a definire l'oggetto, l'articolazione della procedura e il tipo di prodotto atteso, viene anche posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- la collocazione curriculare per la quale si suggerisce l'ultimo biennio, poiché ciò consente agli allievi di partire da una solida base di conoscenze, specie nelle materie professionali;
- le discipline da coinvolgere, che devono essere una dell'area comune e due dell'area professionale. Tutti i docenti coinvolti, anche se in modo parziale, ed eventuali esperti costituiscono il gruppo di progetto che designerà al suo interno un coordinatore;
- la tipologia, che può assumere forme diverse come:
 - l'indagine sui comportamenti, bisogni, condizioni di vita
 - la ricerca scientifica o di mercato o di costume
 - la realizzazione di un prodotto;
- la puntuale programmazione dell'intervento, che deve tradursi in un documento articolato da cui emergono con chiarezza le fasi e i tempi di attuazione, le risorse necessarie e ottenibili, le modalità di lavoro, le caratteristiche del prodotto finale;
- il coordinamento didattico, che deve favorire l'intesa e la sistematica informazione dei docenti, ma soprattutto garantire la reciproca collaborazione;
- il coinvolgimento degli allievi, che dovrà sviluppare in loro la consapevolezza di ciò che dovranno fare e il senso della partecipazione.

Anche quest'anno, dunque, le classi 5 del corso geometri, igea, mercurio ed iter saranno impegnate nella realizzazione dell'area di progetto, ciascuna curata da un coordinatore, che alla fine costituirà anche oggetto di discussione durante la prova orale dell'esame di Stato.

L' ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento dell'Istituto viene svolta a favore:

- A) degli allievi delle classi terminali dell'istituto per prepararli in vista delle future scelte lavorative o di prosecuzione degli studi;
- B) degli allievi delle scuole medie in vista della eventuale iscrizione presso questo Istituto;
- C) degli allievi che hanno frequentato il primo biennio dell'obbligo in vista delle possibili scelte successive.

A) Per quanto concerne gli allievi delle classi terminali dell'istituto, l'attività di orientamento si esplica attraverso due canali principali:

- **AUTORIENTAMENTO**, attraverso l'ordinaria attività curriculare che spinge lo studente ad una maggiore consapevolezza circa le proprie capacità ed i propri interessi. A tutti gli studenti viene inoltre somministrato un test che consente loro di avere un'indicazione di massima sulla scelta da fare in campo universitario.
- **INFORMAZIONE**, attraverso la partecipazione degli allievi a conferenze ed incontri organizzati dalle Università, dall'Arma dei Carabinieri, dalle Forze Armate, e avvalersi di rapporti con l'Ufficio per l'Impiego di Penne, etc. per sostenere gli allievi nella formulazione di una scelta consapevole sul proprio futuro professionale.

In particolare, nel corrente anno scolastico, i docenti Funzioni Strumentali ed il Collaboratore Vicario cureranno la realizzazione di incontri con le classi quinte dell'Istituto per informare gli studenti circa le varie prospettive che si presentano dopo il conseguimento del diploma: i corsi di formazione professionale, l'Università ed il mondo del lavoro. Sarà invitato ad uno di questi incontri anche un responsabile dell'Ufficio del lavoro territoriale, che illustri ai ragazzi le possibilità occupazionali della zona.

L'informazione verrà favorita anche attraverso la distribuzione di materiale vario fornito dal Ministero, dalle stesse Università, etc.

Va infine ricordato che è a disposizione degli studenti il collegamento ad INTERNET in modo da poter effettuare le preiscrizioni alle varie Università e perlustrare l'offerta di istruzione e di lavoro effettivamente esistente.

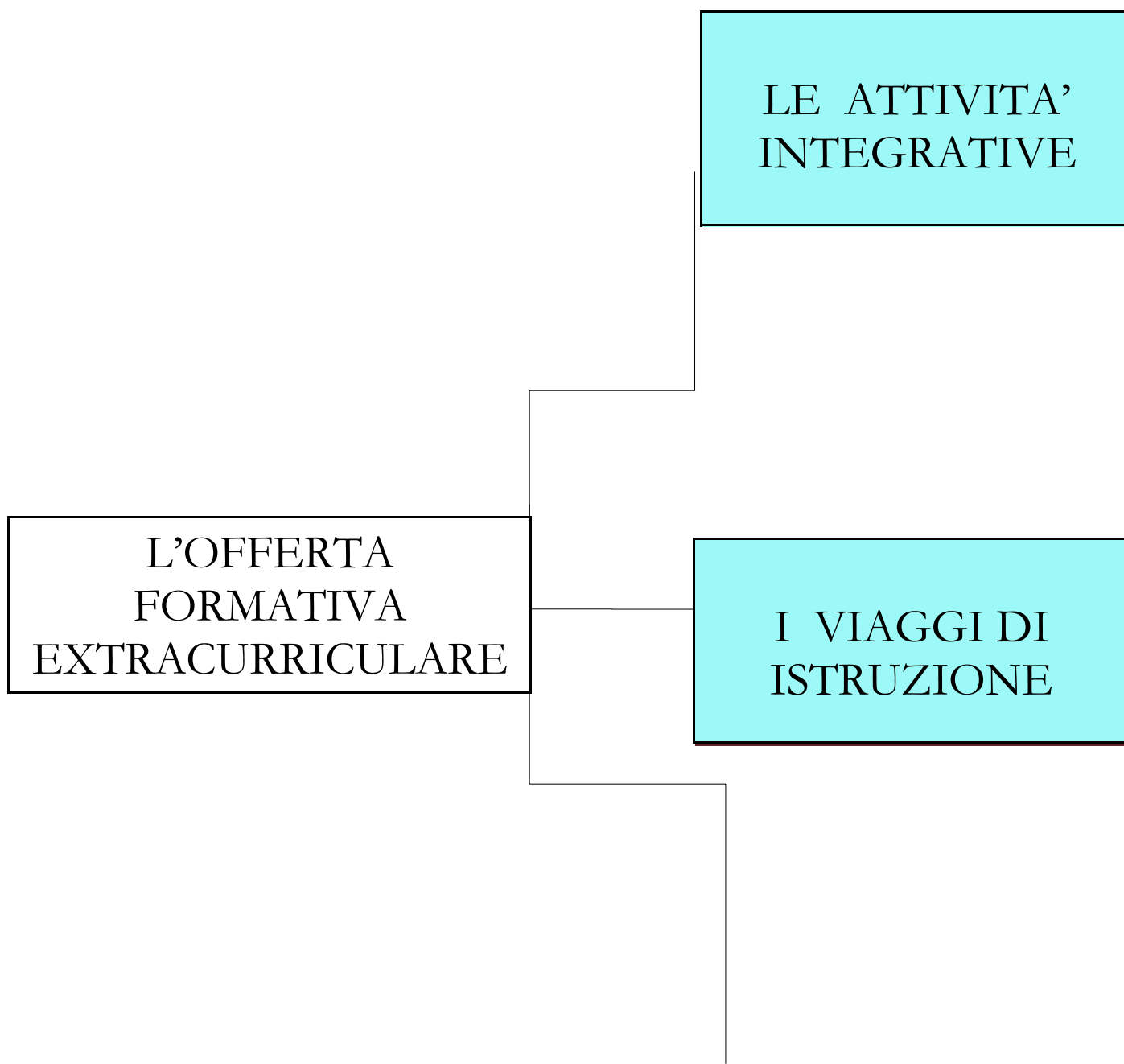
B) Diversamente dagli scorsi anni scolastici tutta l'attività di orientamento è stata anticipata da un questionario somministrato a tutti gli studenti delle classi terze, ritenute prossime all'istituto, ed ai genitori, su quelle che sono le attese per il futuro, ma soprattutto sulla riforma dell'istruzione tecnica e le sue nuove prospettive. I risultati sono stati presentati in un incontro aperto al pubblico e commentati dal Dirigente scolastico ed alcune personalità del mondo del lavoro; verranno inoltre utilizzati per mettere a punto un intervento più sistematico ed efficace.

L'informazione da rivolgere agli studenti delle classi terminali della scuola media si esplica attraverso l'organizzazione di incontri ed in primo luogo portando gli stessi studenti a visitare la nostra scuola, piuttosto che recarsi presso le varie sedi scolastiche effettuando una semplice azione di promozione e propaganda. Costituirà, dunque, obiettivo prioritario far sì che gli studenti si rechino nel nostro Istituto e abbiano la possibilità di assistere a lezioni dimostrative a seconda della tipologia di indirizzo di studi, e di ricevere tutte le informazioni e chiarimenti circa l'Offerta Formativa.

Anche gruppi di docenti e di studenti si recheranno nelle scuole medie per presentare la scuola, diffondere materiale informativo, etc.

L'organizzazione di due giornate di Scuola Aperta, nel mese di gennaio 2012 in orario pomeridiano o festivo, dove la scuola rimane aperta e, in alcune aule appositamente attrezzate, docenti ed alunni presentano ai visitatori la scuola e la sua attività.

C) L'orientamento per la classe terza viene svolto indicando i vari corsi presenti.



I PROGETTI

LE ATTIVITA' INTEGRATIVE PER GLI STUDENTI

Si considerano attività “integrative” quelle iniziative promosse dalla scuola ed indirizzate a tutti gli alunni (oppure a singole classi o gruppi di studenti), in cui questi ultimi sono parte attiva e partecipano da protagonisti, dopo aver scelto liberamente e facoltativamente di aderirvi.

Tali iniziative sono generalmente promosse e realizzate dai docenti in servizio, spesso dietro sollecitazione degli stessi alunni oppure per rispondere a stimoli, esigenze o bisogni formativi rilevabili all'interno dell'ambiente scolastico.

Per quest'anno l'Istituto si sta attivando per organizzare le seguenti iniziative, a cui potranno aggiungersene altre durante il corso dell'anno scolastico:

ATTIVITA' SPORTIVA, svolta dai docenti di educazione fisica: Progetto “eSPORTiamo la solidarietà”: attraverso lo sport ed il calcetto sensibilizzare gruppi di giovani ai temi del disagio mentale; torneo interno (durante l'anno scolastico); triangolare “Città di Penne” tra le scuole superiori di Penne (maggio 2012); settimana sulla neve a Lucoli- Campo Felice (gennaio-febbraio 2012), fuoriclasse CUP (Marzo-aprile 2012), Pallavolo interno, calcetto e tennis da tavolo, torneo interno all'Istituto. Incontri di calcio tra squadre dei diversi corsi all'interno dell'Istituto

- Partecipazione ad INCONTRI LETTERARI E CONFERENZE di varia natura. E' inoltre prevista la partecipazione di alcune classi agli incontri con gli autori dei libri selezionati per il Premio di Narrativa “Città di Penne ” ed alle iniziative ad esso collegate.
- Partecipazione alle OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, promosse dalla Commissione Nazionale per le Olimpiadi della Matematica, d'intesa con la Presidenza dell'Unione Nazionale Matematica Italiana. Gli alunni si cimentano nella risoluzione di problemi logico-matematici originali e stimolanti che, prima ancora degli scopi puramente agonistici, tendono a favorire l'interesse dei giovani nei confronti della matematica, spesso considerata disciplina difficile e non comprensibile da tutti, ed a suscitare una maggiore attenzione verso la varietà delle attività offerte dalla scuola. Docente responsabile: prof.ssa Ciarfella.
- Partecipazione alle OLIMPIADI DI INFORMATICA, dove l'Istituto partecipa con l'obiettivo primario di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informatica e le tecnologie informatiche, la competizione scientifica in generale. Le olimpiadi di Informatica sono nate con l'intento di selezionare e formare,ogni anno una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle

“International Olympics in Informatics” indette dall’UNESCO fin dal 1989. L’attività sarà curata dal prof. Vignetti e dal prof. Ranieri

- Partecipazione a FIERE, MOSTRE, CONFERENZE, SPETTACOLI TEATRALI E MANIFESTAZIONI ESTIVE : nasce dalla considerazione che l’extrascuola sia un fattore formativo a pieno titolo, utile anche per articolare la didattica tradizionale, facendo entrare gli studenti a contatto con la realtà locale.
- Organizzazione dei corsi per le CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE – Favorire più elevati livelli di competenza linguistica in inglese (KET PET) e francese (DELF) da parte degli studenti ed anche dei docenti che lo desiderano.
- Partecipazione allo SCAMBIO CULTURALE con la Polonia : il progetto si inserisce tra i pluriennali rapporti con scuole straniere (Canada, Russia, Tunisia) per favorire negli studenti una mentalità interregionale aperta all’Europa ed al Mondo, il senso dell’ospitalità nell’incontro con l’altro da noi e non da ultimo favorire l’apprendimento delle lingue straniere.

I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE VISITE GUIDATE

Per quanto concerne i viaggi di istruzione e le visite guidate, da considerarsi veri e propri momenti di didattica nell’ambito della normale attività curricolare, vengono rispettati i seguenti criteri di massima:

- **CLASSI DEL BIENNIO:** partecipazione a visite della durata massima di un giorno, preferibilmente su scala regionale.
- **CLASSI TERZE E QUARTE:** partecipazione a visite anche di durata superiore ad un giorno, e comunque sul territorio nazionale. Al momento gli allievi delle classi quarta geometri sono stati coinvolti in una visita di un giorno al SAIE di Bologna.
- **CLASSI QUINTE:** viaggio d’istruzione all’estero della durata di più giorni. La visita avverrà nel mese di DICEMBRE 2012 a Praga. Al momento gli allievi della classe quinta A e B geometri sono stati coinvolti in una visita di un giorno alla fiera dell’edilizia SAI E di Bologna.

Le visite vengono proposte da uno o più docenti di una classe, coordinate dalla funzione strumentale ambito B prof. Tontodimamma e vagliate da una commissione composta dai coordinatori di classe e dal Dirigente o suo delegato e portate all’approvazione del Consiglio di classe e del Consiglio di Istituto.

I PROGETTI

PROGETTO PREMIO DI NARRATIVA "CITTA' DI PENNE"

OBIETTIVI	Avvicinare gli studenti alla lettura di autori contemporanei esprimendone un giudizio critico. Favorire l'incontro con gli autori, il dialogo su tematiche comuni e il confronto su diverse tematiche.
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	Classi quinte
--------------------	---------------

TEMPI	Mesi di ottobre e novembre 2011.
-------	----------------------------------

FINALITA'	Abituare gli alunni alla lettura critica e creativa
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Prof.sse MAIORINO Mariella, LONGO Simonetta, PIZZI Angela e ROSSI Patrizia. (Italiano)
------------------------	--

PROGETTO IL QUOTIDIANO IN CLASSE

OBIETTIVI	Stimolare la lettura, comprensione ed interpretazione di articoli di giornale, al fine di suscitare dialogo, scambio d'opinioni, approfondimenti, letture critiche del mondo che ci circonda.
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	III [^] A -B Merc, , II [^] A -B AFM, IV [^] B Merc,, V [^] A - B ITER, V [^] A -B Merc, V [^] A - B Geom.
--------------------	--

TEMPI	Intero anno scolastico.
-------	-------------------------

FINALITA'	Avvicinare i ragazzi all'informazione qualificata ed educarli ad una lettura consapevole e critica.
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa MAIORINO Mariella (Italiano), docenti delle classi coinvolte.
------------------------	--

PROGETTO IMMIGRAZIONE "IMPARIAMO INSIEME L'ITALIANO" CORSO INTERCULTURA

OBIETTIVI	Imparare a comprendere e a comunicare in italiano per condurre gli scambi interpersonali di base quotidiani; leggere e scrivere nella nuova lingua e attraverso il
-----------	--

	suo alfabeto, compiendo un percorso di alfabetizzazione ex novo – per chi non è stato scolarizzato, oppure di rialfabetizzazione, per chi ha già imparato a leggere e a scrivere; comprendere e produrre messaggi e testi, orali e scritti, di complessità diversa e crescente; approfondire gli elementi costitutivi della grammatica (logica e sintassi); riflettere sulla nuova lingua, le sue strutture e componenti grammaticali, morfologiche e sintattiche; mantenere, valorizzare e continuare a sviluppare la propria lingua d'origine. Lezioni di fumettistica in cui gli studenti possono interagire e raccontare, con il disegno, la loro storia e la loro cultura.
--	---

CLASSE/I coinvolte	Alunni stranieri delle classi prime in particolare e di altre classi
--------------------	--

TEMPI	Intero anno scolastico: I° fase di grammatica e conversazione italiana fino a febbraio; II° fase di confronto culturale con ricerche, giochi, realizzazione di fumetti fino a maggio con cadenza settimanale.
-------	---

FINALITA'	Integrazione nella società che li accoglie; Inserimento nella vita sociale e lavorativa;
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa PIZZI Angela (Italiano) Prof. MELE Antonio
------------------------	---

PROGETTO AGGIORNAMENTO SITO WEB DELLA SCUOLA

OBIETTIVI	Potenziare l'immagine esterna dell'Istituto e presentare in modo vario ed articolato la sua offerta formativa e tutte le iniziative rivolte alla crescita ed alla formazione degli studenti. Favorire la partecipazione degli studenti alla multimedialità. Facilitare l'informazione per le famiglie e il personale docente.
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	Tutti gli alunni, i genitori e i docenti intenzionati a contribuire.
--------------------	--

TEMPI	Intero anno scolastico.
-------	-------------------------

FINALITA'	Realizzazione del sito web dell'Istituto, sua costante implementazione dei contenuti, revisione e controllo.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Prof. VIGNETTI Giulio (Informatica)
------------------------	-------------------------------------

PROGETTO CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA INGLESE
--

OBIETTIVI	Favorire più elevati livelli di competenza linguistica in inglese (KET e PET) da parte degli studenti ed anche dei docenti che lo desiderano.
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	Alunni segnalati dai docenti o intenzionati a migliorare le proprie competenze.
--------------------	---

TEMPI	Intero anno scolastico, più specificamente dal mese di dicembre 2011 ad aprile 2012.
-------	--

FINALITA'	Ottenere certificazione specifica riconosciuta a livello internazionale.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa DELLA CAGNA Lea (Inglese)
------------------------	------------------------------------

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

OBIETTIVI	Diffusione della cultura della legalità attraverso il confronto con personalità di spicco che hanno fatto del valore della legalità, come pratica di vita
-----------	---

	quotidiana, il fondamento della propria vita. I personaggi ospitati saranno Gherardo Colombo il 16/03/2012, Don Luigi Ciotti. 8/05/2012
--	---

CLASSE/I coinvolte	Tutti gli studenti nelle assemblee di Istituto o in specifiche giornate in Aula Magna.
--------------------	--

TEMPI	Da Novembre 2011 a Giugno 2012. Giornata della memoria in ricordo delle vittime delle mafie corteo di testimonianza a Genova 21/03/2012.
-------	--

FINALITA'	Fornire esempi positivi in grado di illuminare i percorsi quotidiani degli studenti, far loro imparare a dialogare con persone che incarnano il mondo della politica, della condivisione sociale e del volontariato. Far comprendere la pratica della legalità come azione quotidiana e consolidata all'interno di tutte le forme dell'agire umano.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Proff. MORELLI Fernando (Diritto) e DELLA CAGNA Lea (Inglese).
------------------------	--

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO

Esperta esterna:

OBIETTIVI	Promuovere il benessere e prevenire situazioni difficili di alunni e genitori, nonché facilitare per il docente la gestione della classe e di particolari problematiche scolastiche tramite: <ul style="list-style-type: none"> • Il confronto e l'ascolto, • Il chiarimento di dubbi e incertezze, • L'informazione.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	Tutti gli alunni, i genitori e i docenti della scuola in difficoltà rispetto a scelte educative ed esistenziali.
--------------------	--

TEMPI	Intero anno scolastico a cadenza settimanale (Mercoledì) con orario distinto per ogni sede tramite prenotazione in modo del tutto anonimo.
-------	--

FINALITA'	Aumentare la rete dei servizi al cittadino sul territorio.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Dirigente Scolastico
------------------------	----------------------

PROGETTO ACCOGLIENZA FAMIGLIE - ATTIVITA' DI HOSTESS

OBIETTIVI	Creare il senso di appartenenza con la scuola, per riportare l'esperienza nel futuro mondo lavorativo. Imparare ad assumere un atteggiamento consono al contesto lavorativo con professionalità. Relazionarsi con il pubblico.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	III [^] A, più alcuni alunni delle classi IV [^] A , V [^] A ITER come supervisori.
--------------------	--

TEMPI	Le due date stabilite per l'incontro con i genitori. 10 e 11 gennaio 2012 – 19 e 20 aprile 2012
-------	--

FINALITA'	I due tradizionali incontri con le famiglie degli studenti vengono realizzati con la collaborazione di studenti del corso ITER appositamente preparati .
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Proff. MEALE Adelina (Ec.Aziendale), DE FLAVIIS Tonino (Diritto).
------------------------	--

PROGETTO METODO DI STUDIO

OBIETTIVI	<p>Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio trasversale a tutti gli ambiti disciplinari per alunni con difficoltà nella comprensione del testo, problem-solving ed inferenze logiche. Fornire una metodologia di studio più efficace; dotare gli alunni di strategie per organizzare con metodo gli apprendimenti scolastici; fornire a quelli che hanno difficoltà di comprensione del testo strumenti più consoni sia a livello lessicale che logico; fortificare le abilità di organizzazione e collegamento delle informazioni.</p> <p>A coloro che nell'anno precedente hanno già frequentato il corso si propone di: Migliorare la produzione scritta di testi; consolidare le abilità di analisi e di sintesi di un testo, fortificando la capacità di un uso competente del lessico specifico; Promuovere una più matura e autonoma abilità di espressione sia a livello orale che scritto</p> <p>Il percorso si svolgerà con un monte-ore di 16 ore pomeridiane a cura della logopedista Dr. Stefania Chiavaroli.</p>
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	Alunni in difficoltà del biennio, sulla base dei test d'ingresso e di specifici test cognitivi.
--------------------	---

TEMPI	Intero anno scolastico: 12 incontri complessivi una volta a settimana.
-------	--

FINALITA'	Acquisizione di una personale autonomia di espressione e studio.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa LONGO Simonetta (Italiano) Dr.ssa CHIAVAROLI Stefania (Logopedista)
------------------------	---

<p>PROGETTO "DEPRESSIONE" in collaborazione con l'Associazione "Sentire insieme"</p>

OBIETTIVI	<p>Prevenire il disagio giovanile con specifiche tecniche per instaurare un clima affettivo-emotivo significativo per vivere le emozioni in modo consapevole aumentando le abilità relazionali e il benessere psico-fisico.</p> <p>Diminuire l'isolamento personale e sociale.</p>
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	IV ^B Mercurio e V ^A Mercurio
--------------------	--

TEMPI	Avvio da Febbraio 2012- 6 ore per classe da dividere in 3 incontri
-------	--

FINALITA'	Esprimere se stessi in modo corretto e sereno. Riflessione sulla solitudine nel mondo giovanile, condivisione di interventi ed esperienze
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Dirigente scolastico, prof. DE FLAVIIS Tonino (Diritto), Dott.ssa RUGGIERI e Dott.ssa POMPONIO.
------------------------	---

<p>PROGETTO DIDATTICO: GIORNATE SULLA NEVE</p>

OBIETTIVI	<p>Conoscere ed interpretare la dinamica uomo-ambiente.</p> <p>Conoscere i meccanismi e le strutture sulla neve, considerandoli nella dimensione spazio-tempo. Far maturare il senso di responsabilità sull'ecosistema naturale.</p> <p>Far acquisire maggior rispetto per la natura. Concorrere alla formazione del cittadino nel rispetto delle regole premeditate. Socializzazione (sviluppare, negli alunni, la capacità di conoscersi, collaborare, lavorare in gruppo, divertirsi ...)</p>
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	Tutti gli alunni che ne faranno richiesta.
--------------------	--

TEMPI	Tre giornate consecutive a Campo Felice-Lucoli o spezzate/Alunni diverse classi/Scuola sci
-------	--

FINALITA'	<u>Per Principianti:</u>
-----------	--------------------------

	<p>Potenziamento degli arti inferiori, superiori e del tronco. Acquisizione delle tecniche dello sci in forma globale. Acquisizione delle abilità tecniche dello sci in forma analitica. Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. Miglioramento e potenziamento delle condotte motorie di base.</p> <p><u>Per Esperti</u></p> <p>Miglioramento della tecnica sciistica (differenziazione degli stili) Miglioramento delle abilità tecniche (analisi tecnica degli stili) Affinamento delle condotte motorie. Potenziamento e miglioramento della motricità fine. Allenamento a superare momenti difficoltosi (destrezza).</p>
--	---

DOCENTE/I responsabili	Proff. D'URBANO Rocco, CHIAVAROLI Tommaso, STROMEI Rita (Scienze motorie e sportive), GENCO Carlo (Ec.Az.), TONTODIMAMMA Angelo (Diritto)
------------------------	---

<p>PROGETTO “PEER TO PEER” PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE</p> <p>Promosso da ASL di Penne</p>
--

OBIETTIVI	Promuovere educazione affettiva e prevenire le trasmissioni di malattie sessuali. Incentivare scelte consapevoli avvalendosi di esperti qualificati ad esempio medici e sanitari della ASL.
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	4 classi terze di tutti i corsi per un totale di 15 studenti come educatori
--------------------	---

TEMPI	Intero anno scolastico 8 incontri curriculari da ¾ ore ciascuno in data da definire.
-------	--

FINALITA'	Rendere i giovani consapevoli dei rischi connessi alle malattie sessualmente trasmissibili.
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa ANGELONE Eugenia (Sc. Integrate Chimica) Prof.ssa COLASANTE Daniela (Sc. Integrate Biologia)
------------------------	---

<p>PROGETTO TURISMO “OPERATORI DELL’ACCOGLIENZA IN AREA VESTINA “</p>
--

OBIETTIVI	In collaborazione con il Comune di Penne ed altri soggetti operanti nel settore turistico, favorire la preparazione di un gruppo di giovani capaci di svolgere accoglienza turistica e di presentare l'offerta locale. Svolgimento di stage in INFOPOINT a Penne o in altre strutture.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	Triennio corso Iter – 15/20 alunni meritevoli
--------------------	---

TEMPI	Ottobre 2011 – Febbraio 2012
-------	------------------------------

FINALITA'	Far conoscere il patrimonio storico locale, creare figure professionali che sappiano fare accoglienza e comunicare le notizie storico-culturali per territorio con professionalità e competenza
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Proff. ROSSI Patrizia (Italiano), TEMPERINI Eleonora (Francese), TONTODIMAMMA Angelo (Diritto)
------------------------	--

<p>PROGETTO ISTRUZIONE A DOMICILIO</p>

OBIETTIVI	Progetto che mira a sostenere nello studio e nel mantenimento di una positiva relazione con i docenti e con il gruppo classe uno studente impossibilitato a frequentare per tre mesi per gravi problemi di salute. Attivazione di un sistema di
-----------	---

	lezioni a domicilio e a mezzo posta elettronica e/o Skype.
CLASSE/I coinvolte	1 studente

TEMPI	Tre mesi/ Prosecuzione Febb./Mar. 2012
-------	--

FINALITA'	Sostegno allo studio
-----------	----------------------

DOCENTE/I responsabili	Proff. GENCO Carlo (Ec.Aziendale), DE FLAVIIS Tonino (Diritto), ROSSI Patrizia (Italiano), VIGNETTI Giulio (Informatica)
------------------------	--

PROGETTO "POLIZIA DI PROSSIMITA'"
--

OBIETTIVI	Conoscenza strutture organizzative PS, sicurezza stradale, sicurezza negli stadi, utilizzo di Internet
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	N° 10 classi da definire
--------------------	--------------------------

TEMPI	Intero anno scolastico 3-4 incontri in Aula Magna
-------	---

FINALITA'	Conoscenza della struttura e dei compiti svolti sul territorio
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa BIZZARRI Laura (Diritto)
------------------------	-----------------------------------

PROGETTO GUARDIA DI FINANZA – ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	Conoscenza strutture organizzative della Guardia di Finanza, non solo come struttura statale preposta alla sicurezza ed all'ordine pubblico, ma anche come valida prospettiva di lavoro e di vita.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	N° 10 classi da definire – tutte le classi quinte
--------------------	---

TEMPI	Intero anno scolastico
-------	------------------------

FINALITA'	Conoscenza della struttura e delle prospettive lavorative
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa BIZZARRI Laura (Diritto)
------------------------	-----------------------------------

PROGETTO E-TWINNING SCAMBIO CULTURALE CON PAESI UNIONE EUROPEA

OBIETTIVI	Progetto di scambio culturale con la Francia realizzato in modalità E-Twinning su tematiche d'arte, storia e tecnologia della costruzione e del rispetto ambientale dei rispettivi Paesi. Rinforzo delle competenze linguistiche, tecniche ed ambientali.
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	IV [^] A Geom – IV [^] A Iter
--------------------	---

TEMPI	Intero anno scolastico
-------	------------------------

FINALITA'	Scambio di esperienze, opinioni, tradizioni dei due paesi riferiti alla tematica scelta, con l'obiettivo di sviluppare sia loro capacità linguistiche (Ital-Franc) sia le competenze tecnico-artistiche e culturali. Sviluppo di una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, attraverso l'elaborazione di un lavoro creativo.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa CHRISTACOPOULOU Cristina (Costruzioni, Territorio ed Ambiente) Prof.ssa TEMPERINI Eleonora (Francese).
------------------------	--

PROGETTO "HELP"

OBIETTIVI	Servizio pomeridiano di consulenza didattica su prenotazione. Matematica, Economia aziendale ed Italiano.
CLASSE/I coinvolte	a disposizione degli studenti
TEMPI	l'intero anno scolastico
FINALITA'	Sostegno allo studio responsabile e metodico.
DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa CIARFELLA Loredana (Matematica), prof. MUSA Pierpaolo (Italiano), prof. RUCCI Franco (Ec. aziendale)

PROGETTO RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

OBIETTIVI	Avvicinare le Istituzioni repubblicane agli studenti, farne conoscere il funzionamento, sollecitare una partecipazione diretta alla democrazia. Promuovere la formazione di una coscienza civile e democratica degli studenti sensibilizzandoli verso i propri doveri civili; Avvicinare i giovani al mondo della politica e delle istituzioni, stimolando anche l'amor patrio.
CLASSE/I coinvolte	Due classi del biennio, due classi del triennio e gli alunni meritevoli di tutte le classi.
TEMPI	Il 07/12/2011 visita alla Camera dei Deputati (biennio) Il 23/01/2012 visita al Senato della Repubblica (triennio) Data da stabilire per visita al Quirinale (alumni meritevoli)
FINALITA'	Promuovere educazione alla cittadinanza attiva.
DOCENTE/I responsabili	Proff. DE FLAVIIS Tonino, BIZZARRI Laura (DIRITTO)

PROGETTO STAGE ESTIVI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

OBIETTIVI	Utilizzare i rapporti con il mondo del lavoro per favorire apprendimenti significativi e la crescita personale dello studente. Il tutto a mezzo di specifici progetti e rapporti con il comune di Penne, realizzazione di stage per gli studenti del corso ITER, rapporti con l'Unione Industriali della provincia di Pescara, la Banca di Credito Cooperativo di Castiglione M.R. e Pianella, l'Unione Italiana Ciechi ed altri enti pubblici e privati.
CLASSE/I coinvolte	Classi quarte corso Iter, Mercurio e Geometri, alunni diversamente abili.
TEMPI	Intero anno scolastico.
FINALITA'	Favorire l'entrata nel mondo del lavoro e rendere concreti gli apprendimenti.
DOCENTE/I responsabili	Proff. MORELLI Fernando e BIZZARRI Laura (Diritto), proff. MEALE Adelina e RUCCI Franco (Ec. aziendale), prof. D'AMICO Mauro (Assistente di Topografia).

PROGETTO SCAMBIO CULTURALE CON POLONIA

OBIETTIVI	Favorire negli studenti una mentalità interregionale aperta all'Europa e al mondo Proseguire nei pluriennali rapporti con scuole straniere (Canada, Russia, Tunisia) per favorire negli studenti una mentalità interregionale aperta all'Europa ed al Mondo. Ospitalità. Favorire l'apprendimento delle lingue straniere. Educare all'incontro con l'altro, al dialogo ed al confronto Conoscenza degli aspetti geografici dei rispettivi territori; Conoscenza delle principali dinamiche storico-culturali che hanno portato alla attuale struttura delle due nazioni; Potenziamiento delle reciproche conoscenze linguistiche .
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	15 Alunni del triennio.
--------------------	-------------------------

TEMPI	Biennio 2011/12 accoglienza reciproca di due gruppi di studenti./Sono state espletate due fasi di scambio tra i responsabili dell'istruzione nel progetto
-------	---

FINALITA'	Approfondimento degli aspetti geografico culturali del proprio e dell'altrui territorio. Implementazione della capacità di lettura di un determinato territorio e dell'individuazione degli elementi significativi e caratterizzanti di un dato paesaggio. Reciproca conoscenza dei segni di identità di una data nazione. Dallo stereotipo e dal luogo comune all'approfondimento della conoscenza. Potenziamiento delle capacità linguistiche e di quelle relazionali. Rinforzo di abilità metacognitive. Realizzazione di uno stand od un'iniziativa/evento di presentazione dell'attività.
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Dirigente Scolastico, prof. MORELLI Fernando (Diritto), Prof.ssa DELLA CAGNA Lea (Inglese)
------------------------	--

PROGETTO OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
--

OBIETTIVI	Stimolare la competizione scientifica e la passione per la matematica e la logica in generale.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	Alcuni studenti segnalati dai docenti.
--------------------	--

TEMPI	Durante l'anno scolastico: fasi scolastiche concluse- alcuni studenti coinvolti dalla fase ulteriore
-------	--

FINALITA'	Approfondire la conoscenza delle materie coinvolte e stimolare la passione per la competizione scientifica.
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Prof.ssa CIARFELLA Loredana, (Matematica).
------------------------	--

PROGETTO OLIMPIADI DELL'INFORMATICA
--

OBIETTIVI	Stimolare la competizione scientifica e la passione per l'informatica e la logica in generale.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	Alcuni studenti segnalati dai docenti.
--------------------	--

TEMPI	Durante l'anno scolastico: fasi scolastiche concluse
-------	--

FINALITA'	Approfondire la conoscenza delle materie coinvolte e stimolare la passione per la competizione scientifica.
-----------	---

DOCENTE/I responsabili	Proff. RANIERI e VIGNETTI Giulio (Informatica)
------------------------	--

PROGETTO TURISMO ESPERIENZA SOSTENIBILE
In collaborazione con il CEA "Il Bosso" di Bussi sul Tirino

OBIETTIVI	Turismo sostenibile ed approccio ad una migliore conoscenza del territorio locale. Promuovere una interazione tra scuola e territorio per affrontare tematiche significative per il contesto sociale.
CLASSE/I coinvolte	I [^] A Iter – I [^] B Iter
TEMPI	Nel periodo primaverile 1 giorno c/o il CEA di Bussi-Popoli
FINALITA'	Conoscenza del territorio locale e della sua operatività in difesa dell'ambiente
DOCENTE/I responsabili	Proff. ROSSI Patrizia (Italiano), COLASANTE Daniela (Sc. Integrate), MEALE Adelina (Ec. Aziendale)

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE
"A...COME L'ACQUA – L'ECOSISTEMA DEL FIUME"
In collaborazione con il CEA Bellini di Penne

OBIETTIVI	Interventi di educazione ambientale per allievi delle classi I ^e e II ^e corso TURISMO
CLASSE/I coinvolte	I [^] A-I [^] B-II [^] A Iter
TEMPI	Tra Marzo e Maggio 2012 2 giorni con pernottamento
FINALITA'	Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi organizzati in collaborazione con le aziende e finalizzati alla crescita educativa culturale e professionale degli studenti. Tale finalità è conseguita attraverso la realizzazione di percorsi formativi personalizzati e flessibili che promuovono la motivazione dei ragazzi ad apprendere.
DOCENTE/I responsabili	Proff. MEALE Adelina (Ec. Aziendale), COLASANTE Daniela (Sc. Integrate), ROSSI Patrizia e BERSANI Paola (Italiano)

PROGETTO "GIOVANI E GIOCO"
In collaborazione con i Monopoli di Stato

OBIETTIVI	Realizzazione di un sistema di metodologia comunicativa ed educativa "Peer to peer" per sensibilizzare i giovani ad un approccio responsabile del fattore gioco e scommesse
CLASSE/I coinvolte	4/6 studenti selezionati tra III ^e e IV ^e classi.
TEMPI	Intero anno scolastico
FINALITA'	Sviluppare nei giovani un approccio responsabile al mondo del gioco, delle scommesse e di tutti quei giochi che si basano sul fattore rischio .
DOCENTE/I responsabili	Prof. ssa BIZZARRI Laura (Diritto)

PROGETTO "IL DOCENTE RICERCATORE NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE"

OBIETTIVI	Sostenere l'impegno dei docenti che intendono collaborare con l'Università di Chieti e con l'Istituto nel formulare ipotesi di ricerca per una didattica innovativa e per il conseguimento di apprendimenti significativi
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	-----
TEMPI	Intero anno scolastico
FINALITA'	Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi organizzati in collaborazione con l'Università di Chieti, finalizzati alla crescita educativa culturale e professionale dei docenti
DOCENTE/I responsabili	Proff. BIZZARRI Laura (Diritto) e PIZZI Angela (Italiano)

PROGETTO "SCIENZA UNDER 18"

OBIETTIVI	Realizzazione di un sistema di metodologia per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione integrata. Formazione degli studenti sulle procedure per apprendere mentre lavorano (learning by doing).
CLASSE/I coinvolte	classi biennio
TEMPI	Intero anno scolastico con manifestazione conclusiva 3 maggio 2012
FINALITA'	Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati alla crescita educativa culturale e professionale degli studenti. Tale finalità è conseguita attraverso la realizzazione di percorsi formativi personalizzati e flessibili che promuovono la motivazione dei ragazzi ad apprendere.
DOCENTE/I responsabili	Proff. ANGELONE Eugenia, (Sc. Integrate).

PROGETTO "IN VIAGGIO CON IL TRENO"

OBIETTIVI	Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi organizzati in collaborazione con le aziende e finalizzati alla crescita educativa culturale e professionale degli studenti. Elaborazione di un viaggio in treno per conoscere il territorio e per sviluppare il senso di responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione – il viaggio responsabile-
CLASSE/I coinvolte	IV ^A Iter
TEMPI	Intero anno scolastico
FINALITA'	Conoscenza del territorio. Conoscenza del treno come mezzo di comunicazione
DOCENTE/I responsabili	Prof. MEALE Adelina (Ec. Aziendale), prof. CIRILLO Fabiola (Pratiche di agenzia)

PROGETTO SCUOLE E NUOVI APPRENDIMENTI POFSE

OBIETTIVI	Allargare l'offerta formativa dell'Istituto al territorio locale ma anche a quello nazionale ed internazionale. Favorire la crescita professionale del personale
-----------	--

	docente, gli scambi con realtà esterne, la conoscenza di nuovi strumenti operativi etc. Associare l'ITC Marconi a forme di partenariato con ITS provinciali o regionali nonché con altre iniziative di costituzione di Poli per i settori moda e marketing.
--	---

CLASSE/I coinvolte	Da definire
--------------------	-------------

TEMPI	Intero anno scolastico
-------	------------------------

FINALITA'	Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi organizzati in collaborazione con altre scuole e finalizzati alla crescita culturale e professionale . Tale finalità è conseguita attraverso la realizzazione di percorsi formativi personalizzati e flessibili che promuovono la motivazione dei ragazzi ad apprendere.
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Dirigente scolastico
------------------------	----------------------

PROGETTO “GIORNATA DELLA MEMORIA”
--

OBIETTIVI	Di concerto con le altre scuole del territorio ed il Comune di Penne partecipare alla celebrazione del Giorno della Memoria (SHOAH) attraverso l'allestimento di una mostra curata dai ragazzi (foto e riflessioni personali)
-----------	---

CLASSE/I coinvolte	Classi quinte
--------------------	---------------

TEMPI	Intero anno scolastico per la mostra. Conferenza Comune di Penne 27/01/2012
-------	---

FINALITA'	Sensibilizzare gli studenti e renderli partecipi
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Proff. DELLA CAGNA Lea (Inglese), MORELLI Fernando (Diritto), D'URBANO Rocco (Ed.Fisica)
------------------------	--

PROGETTO “eSPORTiamo la solidarietà” In collaborazione con l'Associazione “Sentire Insieme”
--

OBIETTIVI	Attraverso lo sport ed il calcetto sensibilizzare gruppi di giovani ai temi del disagio mentale.
-----------	--

CLASSE/I coinvolte	20 alunni
--------------------	-----------

TEMPI	Intero anno scolastico
-------	------------------------

FINALITA'	Sensibilizzare gruppi di giovani ai temi del disagio mentale
-----------	--

DOCENTE/I responsabili	Docenti di Ed.Fisica, Dott.ssa RUGGIERI F.
------------------------	--

PROGETTO INTEGRATO / ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO IMPRESA FORMATIVA SIMULATA/1

OBIETTIVI	Rende l'apprendimento più attraente, rinforza i legami tra la scuola e il mondo del lavoro, personalizza i percorsi, favorisce l'orientamento e gli stili di apprendimento.
-----------	---

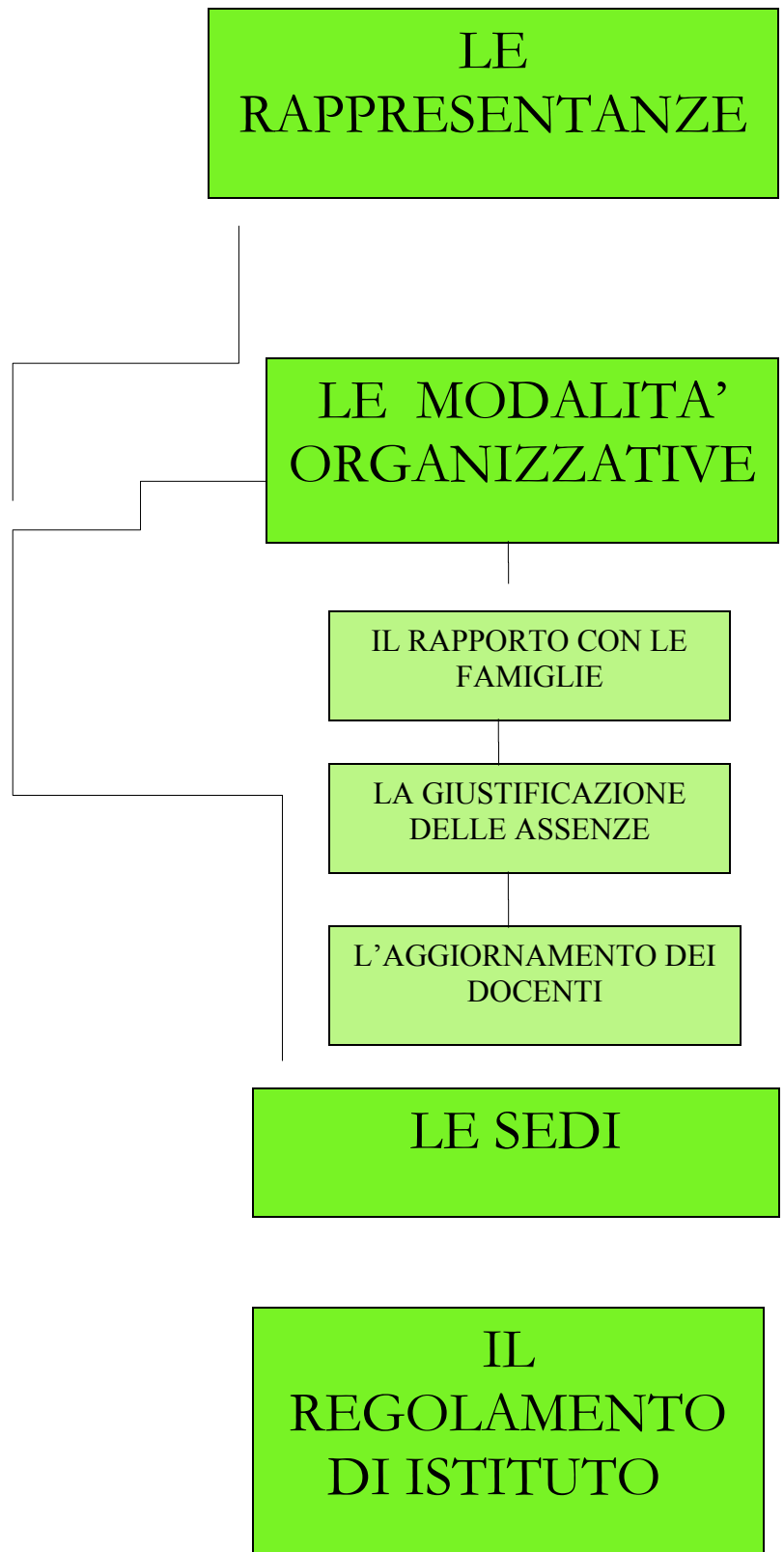
	Si è scelto di sviluppare una impresa del settore moda.
CLASSE/I coinvolte	V [^] B Mercurio
TEMPI	Intero anno scolastico – Visita Aziendale Brunello Cucinelli 08/02/12
FINALITA'	Abituare gli alunni ad essere operativi con il lancio sul mercato di un nuovo prodotto.
DOCENTE/I responsabili	Prof.. MORELLI Fernando (Diritto)

**PROGETTO INTEGRATO / ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA/2**

OBIETTIVI	Realizzazione di un sistema di metodologia per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione integrata con realtà aziendali di riferimento. Formazione degli studenti sulle procedure per apprendere mentre lavorano (learning by doing). L'impresa simulata si muove nel settore arredo per ufficio
CLASSE/I coinvolte	V [^] C Mercurio
TEMPI	Intero anno scolastico
FINALITA'	Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi organizzati in collaborazione con le aziende e finalizzati alla crescita educativa culturale e professionale degli studenti. Tale finalità è conseguita attraverso la realizzazione di percorsi formativi personalizzati e flessibili che promuovono la motivazione dei ragazzi ad apprendere.
DOCENTE/I responsabili	Prof. RUCCI Franco (Economia aziendale)

GLI ORGANI

**L'ORGANIZZAZIONE
DELL'ISTITUTO**



L' ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto, come tante altre organizzazioni pubbliche e private, ha una struttura complessa. Per funzionare al meglio si avvale di organi e persone varie, tra di loro collegate in modo funzionale.

GLI ORGANI

Le componenti principali della vita dell'Istituto sono, per il corrente anno scolastico, le seguenti:

Dirigente scolastico	Prof. Claudio Romagnoli
Collaboratore vicario	Prof. Tonino De Flaviis
Collaboratore Sede corso Alessandrini	Prof.ssa Angela Pizzi
Resp. Funzione Strumentale area A	Prof.ssa Laura Bizzarri
Resp. Funzione strumentale area B	Prof. Angelo Tontodimamma
Resp. Funzione strumentale area C	Prof.ssa Lea Della Cagna
Direttore Servizi Generali ed Amm.vi	Rag. Stefania Antonacci
Assistente amministrativo	Rag. Annunziata Barboni
	Sig.ra AnnaMaria Celli
	Sig.ra Gabriella Casale
	Sig. Remo Cutella
	Sig.ra Rosanna De Fabritiis
Responsabile Prevenzione e Sicurezza	Ditta "Progetto Sicurezza" Sas di Gaetano Buffetti & C – Loreto Aprutino

Il **Consiglio di Istituto** è l'organo che elabora ed adotta gli indirizzi generali, approva il bilancio e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il buon funzionamento dell'attività scolastica. Indica i criteri generali per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti, esprime pareri sull'andamento generale, didattico, amministrativo dell'Istituto. Dopo regolari elezioni, dove vengono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto – docenti, genitori, studenti, personale amministrativo, tecnico o ausiliare - risulta così composto:

Genitori	Roberta Chiacchiaretta
	Margherita Cianchi
	Enrico Di Giandomenico Capacchione
	Oronzina Rollo
Docenti	Tonino De Flaviis
	Mauro D'Amico
	Biondina Ciarfella
	Anna Giancaterino
	Patrizia Rossi
	Domenico Di Giovacchino
	Franco Rucci
	Angela Pizzi
Dirigente scolastico, membro di diritto	Prof. Claudio Romagnoli
Personale non docente	=====
Studenti	Cacciatore Alessandro
	Cabral Guadalupe
	Napoletano Davide
	Sardini Cristina

La **Giunta Esecutiva** prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle singole delibere, propone il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica; essa è composta da:

Presidente	Prof. Claudio Romagnoli
Direttore Generale dei Servizi	Stefania Antonacci
Componente genitori	Oronzina Rollo
Componente docenti	Tonino De Flaviis

Componente non docenti	=====
Componente studenti	Sardini Cristina

Il **Collegio dei Docenti** definisce i criteri didattico-metodologici dell'azione formativo-educativa. E' formato da tutti i docenti e presieduto dal Dirigente scolastico.

L'Istituto si avvale inoltre dell'opera di n° 10 unità di **collaboratori scolastici**.

Assunta Cilli	Collaboratore Scolastico
Assunta Francia	Collaboratore Scolastico
Dora Giancola	Collaboratore Scolastico
Elisa Di Blasio	Collaboratore Scolastico
Marcello Sablone	Collaboratore Scolastico
Francesca Pedante	Collaboratore Scolastico
Donatina Pomponio	Collaboratore Scolastico
Giuseppina Di Federico	Collaboratore Scolastico
Mario Cirone	Collaboratore Scolastico
Nicola Martelli	Collaboratore Scolastico
Graziella Acerbo	Lavoratori Socialmente Utili
Nereo Belisario	Lavoratori Socialmente Utili

L'**Ufficio di Segreteria** è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore **10.30** alle ore **12.30**. Nelle giornate di **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** rimane aperto anche in orario pomeridiano dalle **15.00** alle **18.00**.

LE RAPPRESENTANZE DI STUDENTI E GENITORI

Per quanto concerne le rappresentanze studentesche presso l'Istituto sono presenti quelle previste ai sensi delle vigenti normative.

In seno al Consiglio di Istituto sono stati designati quali **rappresentanti degli studenti** i seguenti alunni: Cacciatore Alessandro, Cabral Guadalupe, Napoletano Davide e Sardini Cristina ; mentre sono stati eletti quali **rappresentanti dei genitori** i sigg. Rollo Oronzina, Roberta Chiacchiaretta, Margherita Cianchi ed Enrico Di Giandomenico Capacchione

Nel corrente anno scolastico risultano inoltre eletti per ogni classe i seguenti studenti e genitori.

CLASSI	ALUNNI	GENITORI
1^ A AFM	Evangelista Anna	Carancia Paolo
	Ergotino Simone	Donatelli Antonio
1^ A CAT	Delli Castelli Loris	Di Silverio Miriam
	Tonelli Paolo	=====
1^ A TUR	Di Battuto Maria	Musu Franca
	Lacanale Silvia	Di Federico Lorena
1^ B AFM	Orani Stefano	Delle Monache Alessandra
	Di Costanzo Martina	=====
1^ B TUR	Buccella Martina	Cianchi Margherita
	Pernotti Simone	=====

2^ A AFM	Rossi Valentina	Bottini Anna
	Dell'Orso Aurora	Rosoni Carmelita
2^ A CAT	Di Fazio Gianluca	Di Simone Annarita
	Ruggieri Marco	=====
2^ A TUR	Tini Francesca	Spoltore Nicola
	Colantoni Benedetta	Di Giacomo Capacchione
2^ B AFMC	Valentini Roberto	=====
	Sichetti Marco	=====
3^ A ITER	Zenone Angelica	=====
	Angelini Eleonora	=====
3^ A GEOM.	Torromacco Andrea	=====
	Bucciarelli Matteo	=====
3^ A IGEA	Di Pomponio Marta	Lattanti Paolo
	Di Tonno Irma	=====
3^ B MERC	Travaglino Matteo	=====
	Evangelista Alessio	=====
4^ A GEOM.	Cirone Danny	Mariotti Renato
	Ciarma Giacomo	=====
4^ A ITER	Cantagallo Chiara	Di Carlo Lina
	Di Norscia Ilenia	=====
4^ AIGEA/MER	Ursini Dalila	Rollo Oronzina
	Centurami Daniele	=====
4^ B MERC	Belisario Sabrina	=====
	D'Angelo Giampaolo	=====
5^ A MERC	Sammassimo Paolo	=====
	Marrone Davide	=====
5^ A GEOM.	Diodoro Gianluca	Colangeli Lisa
	Acciavatta Andrea	=====
5^ A ITER	D'Andrea Veronica	Delle Monache Fernando
	Di Clemente Agostina	=====
5^ B MERC	Tonelli Lisa	Pomponio Silvana
	Di Denedetto Davide	Delle Vedove Vincenzina
5^ B GEOM.	D'Alonzio Mattia	=====
	Buccella Luca	=====
5^ B ITER	Delli Castelli Claudia	Pasqualone Antonella
	Di Marco Laura	=====
5^ C MERC	Labricciosa Cristina	Tabilio Maria
	Colantoni Marco	Colantoni Fioravante

**R.S.U.
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA**

Presso l'Istituto è anche presente la R.S.U., formata dai seguenti docenti:

1. prof. Tonino De Flaviis
2. prof. Angelo Tontodimamma

Essa ha provveduto, nel mese di novembre 2011, a sottoscrivere la contrattazione ai sensi dell'art.6 CCNL, che è a disposizione di tutto il personale presso l'Albo delle due sedi dell'Istituto

COORDINATORI e SEGRETARI di CLASSE

I **Consigli di Classe** hanno la titolarità del processo programmatico e valutativo che comprende, tra l'altro, l'individuazione degli obiettivi, la segnalazione delle carenze e la predisposizione delle relative attività di sostegno/recupero, la certificazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati. E' formato dai docenti della classe; si individuano tra loro un Coordinatore ed un Segretario.

N°	CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
	MERCURIO		
1	1 sez. A AFM	MORELLI	D'URBANO
2	2 sez. B AFM	ANGELONE	CIPRIANI
3	1 sez. B AFM	DE FLAVIIS	DI LORENZO
4	2 sez. B AFM	DE FLAVIIS	CICCARELLI
5	3 sez. B MER	VIGNETTI	D' ILIO
6	4 sez. B MER	GENCO	CHIAVAROLI
7	5 sez. A MER	RUCCI	RANIERI
8	5 sez. B MER	MORELLI	D' INCECCO
9	5 sez. C MER	PIZZI	GRAVINA
	IGEA		
11	3 sez. A IGEA	MEALE	DI NISIO
12	4 sez. A IG/MER	DELLA CAGNA	BERSANI
	ITER		
13	1 sez. A TUR	DI GIOVANNI L.	DE MELIS
14	1 sez. B TUR	PETACCIA R.	MUSA
15	2 sez. A TUR	TONDODIMAMMA	DI RUGGERO
16	3 sez. A TUR	TONDODIMAMMA	VOLPONE
17	4 sez. A ITER	BIZZARRI	STROMEI
18	5 sez. A ITER	MAIORINO	BERNARDI
19	5 sez. B ITER	ROSSI	ANTONACCI
	GEOMETRI		
19	1 sez. A C.A.T.	PIZZI	COLASANTE
20	2 sez. A CAT	GIANCATERINO	CIARFELLA
21	3 sez. A 5	GIANCATERINO	DI CAMILLO
22	4 sez. A 5	FLORINDI	CICCARELLI
23	5 sez. A 5	LONGO	D' AMICO M.
24	5 sez. B 5	BIZZARRI	PIERDOMENICO

LE MODALITA' ORGANIZZATIVE

Ogni Istituto, partendo dalle proprie risorse umane e materiali, si organizza con l'unico obiettivo di migliorare la propria offerta formativa, accompagnando gli studenti nel loro percorso scolastico e sostenendo le famiglie nel duro compito formativo, cui sono chiamate.

In questa ottica il nostro Istituto ha scelto alcune linee di condotta, in merito al rapporto famiglia-docenti e in tema di assenze/ritardi, che non intendono prevaricare né sollevare la famiglia dai suoi diritti/doveri educativi, ma piuttosto aspirano a "snellire" alcuni passaggi burocratici o semplicemente complessi che l'Istituzione scuola ancora oggi presenta.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie, inteso soprattutto come dialogo funzionale al processo educativo dello studente, è sempre stato difficile e la partecipazione attiva dei genitori è risultata molto carente. Il fatto

è stato rilevato soprattutto con riferimento al ricevimento delle famiglie nelle ore di colloquio individuale; migliore la situazione nei ricevimenti generali.

Per cercare di ovviare a quanto sopra indicato il Collegio dei docenti ha deliberato di operare come segue:

- I ricevimenti generali delle famiglie saranno due : 10 e 11 gennaio 2012 (I^ periodo)
19 e 20 aprile 2012 (II^ periodo)
In tale occasione i docenti, distribuiti nelle due giornate, ricevono nelle aule dell'Istituto. Per l'occasione viene garantito un servizio hostess a cura degli studenti del corso Iter, che accolgono le famiglie ed indicano l'aula.
- I ricevimenti individuali dei genitori da parte dei singoli docenti verranno fatti anche quest'anno con cadenza quindicinale come da calendario riportato nel sito web.

LA GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE E DEI RITARDI

L'Istituto per l'a.s. 2011/2012 procederà alla giustificazione delle assenze e dei ritardi con le seguenti modalità:

- Allo studente non viene rilasciato nessun libretto, l'assenza ed il ritardo vengono rilevati automaticamente dalla scuola ogni mattina ed opportunamente registrate.
- Il genitore, in qualunque momento dell'anno può chiedere di prendere visione del quadro delle assenze e dei ritardi del proprio figlio.
- Nel caso di assenze per 5 giorni dovuti a motivi di salute il genitore dovrà far avere al ragazzo il certificato medico necessario per la riammissione.
- Periodicamente la scuola provvederà ad inviare alle famiglie l'estratto della situazione delle assenze e dei ritardi di ciascun ragazzo.
- In caso di assenze e ritardi superiori alla norma vengono inviati ai genitori ulteriori avvisi.

L' AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Per quanto concerne l'aggiornamento del personale docente l'Istituto si atterrà a quanto disposto dalla Direttiva n° 210 del 3 settembre 1999 e, in particolare, ai seguenti principi e criteri generali:

- L'Istituto dovrà diventare per il personale docente un vero e proprio laboratorio di sviluppo professionale adottando le necessarie soluzioni organizzative e funzionali e con riferimento alle esperienze già maturate. Le attività di formazione professionale dell'Istituto potranno essere rivolte anche a personale appartenente ad istituzioni scolastiche differenti.
- I singoli docenti potranno partecipare alle attività di aggiornamento organizzate dalla scuola e dai seguenti enti:
 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
 - Ufficio Scolastico Regionale.
 - Università.
 - Enti pubblici e privati per i quali sussiste il riconoscimento a livello di Ministero o Ufficio Scolastico Regionale.
- Il docente può partecipare, sino ad un massimo di cinque giorni per a.s., ad attività di aggiornamento svolte all'esterno dell'Istituto. Al rientro da tale attività dovrà produrre uno specifico attestato di frequenza e relazionare al Collegio su quanto svolto. In ogni caso il docente deve preventivamente chiedere l'autorizzazione al dirigente scolastico. La stessa autorizzazione deve

essere richiesta nelle ipotesi che un docente intenda svolgere le funzioni di direttore di un corso oppure di relatore o coordinatore di lavori di gruppo.

- Per l'a.s. corrente le attività di aggiornamento interne all'Istituto saranno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le seguenti:

1) Corso di aggiornamento: **“USO DELLA LIM – LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE”**. Preparazione del personale docente alle innovazioni tecnologiche e all'uso di uno strumento multimediale in classe.

Relatore: esperto esterno.

Coinvolti: alcuni docenti.

Durata: da definire.

2) Partecipazione dei docenti che svolgono **l'anno di prova** alle specifiche attività di formazione organizzate dall'Amministrazione, corsi **PUNTOEDU** per i neoassunti. Attività formativa finanziata dall' U.S.R.

Docenti interessati: 4 docenti neoassunti

Periodo: Marzo – Giugno 2012.

3) Partecipazione di due docenti al corso “Il docente ricercatore nella scuola delle competenze” che si svolgerà presso l'Università di Chieti. Attività formativa finanziata dall' U.S.R. per una didattica innovativa.

Docenti interessati: Proff. Bizzarri e Pizzi

Periodo: Novembre 2011 – Novembre 2012.

LE SEDI

L'Istituto dispone di numerose risorse materiali in termini di edifici, attrezzature didattiche, laboratori

SEDE CENTRALE: PALAZZO DE STERLICH-ALIPRANDI

AULE ALUNNI N° 16

UFFICIO DIRIGENTE SCOLASTICO

UFFICIO VICARIO E COLLABORATORI

UFFICIO DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI

UFFICIO DI SEGRETERIA

SALA FOTOCOPIE ED ARCHIVIO

SALA PROFESSORI

SALA COLLEGIO DOCENTI

LABORATORIO DI DIDATTICA PER I DOCENTI

BIBLIOTECA/MEDIATECA (usata come aula)

BIBLIOTECA DOCENTI

LABORATORIO INFORMATICO/ LINGUISTICO
LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI
LABORATORIO DI CHIMICA/FISICA/SCIENZE
LABORATORIO DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICO/AZIENDALI
AULA VIDEO attrezzata con LIM Lavagna Interattiva Multimediale
AULA LETTURA

GIARDINO

PALESTRA
CAMPETTO COPERTO

La LIM o lavagna digitale, è una superficie interattiva su cui è possibile scrivere, disegnare, allegare immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni. Essa comprende una superficie interattiva, un proiettore e un computer.

La LIM è uno strumento che coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità, permette di presentare una molteplicità di contenuti utilizzando non più solo l'ascolto o la lettura individuale, ma anche la forza comunicativa dell'immagine. L'interattività riguarda sia la possibilità di intervenire personalizzando tutti i file presenti sullo schermo, sia la possibilità anche fisica di agire sulla lavagna, sia la possibilità di accedere dalla classe a internet. L'aggregazione di molteplici risorse multimediali permette di costruire percorsi di insegnamento / apprendimento che sfruttano i nuovi media in ogni dimensione, immagine, audio, video.

SEDE SUCCURSALE: CORSO ALESSANDRINI

AULE ALUNNI N° 6
UFFICIO DI PRESIDENZA/COLLABORATORI E SEGRETERIA
SALA PROFESSORI
AULA VIDEO
LABORATORIO DI INFORMATICA
AULA DISEGNO
ATTREZZATURE PER COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA.

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Per quanto concerne il Regolamento di Istituto si rinvia a quello già esistente e che qui non si allega per ragioni di spazio e leggibilità del documento. Si precisa che è però intenzione del Consiglio d'Istituto procedere, nel corrente anno scolastico, ad una sua integrale riscrittura alla luce delle recenti modifiche della normativa scolastica.

REGOLAMENTI E CRITERI

1° REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

2° PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

3° CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

4° REGOLAMENTO SVOLGIMENTO ASSEMBLEA D'ISTITUTO

5° REGOLAMENTO PER LE ASSENZE DEGLI STUDENTI

6° REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

**7° CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO PER STUDENTI
MERITEVOLI**

SONO CONSULTABILI SUL SITO WEB DELLA SCUOLA ALLA VOCE "REGOLAMENTI"

<http://www.istitutomarconi-penne.it>

**IL CALENDARIO
SCOLASTICO**

LA VA
DELL'ISTITUTO

